

 **osservatorio
balcani**
balcanicooperazione **osservatoriocaucaso**
martedì 27 febbraio 2007 17:24
[chi siamo](#) [sostenitori](#) [contattaci](#) [eng](#) [hr-bos-srp](#)



Relazione attività Anno 2008



 **osservatorio
balcani**

Progetto promosso da

Fondazione Opera Campana dei Caduti

In collaborazione con

Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani

Con il supporto di

Provincia autonoma di Trento -
Assessorato alla solidarietà internazionale

Comune di Rovereto

Indice del documento

1. Introduzione
2. Informazione
 - 2.1 Il portale web
 - 2.2 La gestione dei contenuti sul portale
 - 2.3 I dossier tematici e i reportage
 - 2.4 Le collaborazioni giornalistiche con altre testate
 - 2.5 Le newsletter e le relazioni con il pubblico
3. Video e documentari
 - 3.1 Kinostudio
 - 3.2 Bocca, occhi, orecchie. Un viaggio nelle Alpi albanesi
4. Ricerca, approfondimento e pubblicazioni
 - 4.1 I risultati di "Storie di cinema"; il periodico "Altre Storie"; la rivista "Përpkjka"
 - 4.2 Il DVD multimediale per le scuole AestOvest
 - 4.3 La rivista "Diario Europeo"
 - 4.4 Il libro "Bad Memories"
 - 4.5 La rivista "The Albanian Journal of Politics"
 - 4.6 Il libro "Donne per un altro mondo"
5. Eventi
 - 5.1 Convegno annuale: "Dealing with the past and reconciliation processes in the WB"
 - 5.2 Seminari: "Focus-group del progetto AestOvest"
 - 5.3 Presentazione: "I risultati del progetto AestOvest"
 - 5.4 Presentazione: "I risultati del progetto Storie di cinema"
 - 5.5 Conferenza: "La giustizia nei Balcani"
 - 5.6 Evento: "Darsi il Tempo"
 - 5.7 Seminari, conferenze, convegni scientifici
 - 5.8 Partecipazione ad eventi pubblici sul territorio nazionale
6. Formazione
 - 6.1 Le collaborazioni didattiche
 - 6.2 Il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale
 - 6.3 Gli stagisti
 - 6.4 L'auto-formazione
7. Fund-raising
8. Altre collaborazioni
 - 8.1 Le collaborazioni a livello nazionale
 - 8.2 Le collaborazioni con il territorio provinciale e regionale
9. Promozione del lavoro di Osservatorio
 - 9.1 Patrocini
 - 9.2 Premi
10. Staff
 - 10.1 I corrispondenti ed i collaboratori
11. Comitato Scientifico

1. INTRODUZIONE

Tre eventi di grande risonanza mediatica a livello internazionale hanno garantito una considerevole visibilità ad Osservatorio sui Balcani nel corso del 2008: la dichiarazione di indipendenza del Kosovo il 17 febbraio; l'arresto di Radovan Karadžić in Serbia il 22 luglio; la guerra in Georgia ad agosto.

Grazie al lavoro dello staff e dei corrispondenti, Osservatorio è riuscito a descrivere la complessità di quanto accadeva nelle aree geografiche di competenza attraverso una considerevole mole di pubblicazioni originali ed a raggiungere numeri record di accessi al portale. Sono stati in media 150.000 i lettori che mensilmente hanno visitato le tre sezioni del portale nel 2008, il doppio della media dell'anno precedente.

Inoltre, attraverso l'analisi di temi quali l'indipendenza del Kosovo è stato possibile intrecciare in modo organico l'informazione su Balcani e Caucaso. Nel Caucaso, attanagliato da conflitti etnici e rivendicazioni secessioniste, infatti, il dibattito sul caso balcanico è stato molto acceso.

In questo contesto, la ragione dell'ampliamento delle attività di Osservatorio sui Balcani all'area caucasica è parsa più evidente. Tuttavia, nel corso della guerra in Georgia si è posto il problema del nome del progetto: nel corso delle decine di interviste rilasciate ai media nazionali - infatti - Osservatorio Caucaso veniva raramente associato al consolidato Osservatorio Balcani.

Per ovviare a tale confusione, dunque, a partire dalla fine dell'estate abbiamo iniziato informalmente a chiamarci "Osservatorio Balcani e Caucaso", modifica che verrà formalizzata con la nuova convenzione che verrà siglata nel 2009.

Modificando il nome del progetto intendiamo dare risalto ai primi significativi risultati raggiunti per il rafforzamento della sezione dedicata al Caucaso dove abbiamo incrementato i materiali originali pubblicati e dove prende forma una prima rete di corrispondenti dalla regione.

Va notato che grazie alla natura multiforme del progetto, Osservatorio è stato in grado di sfruttare positivamente le ondate di interesse mediatico, senza tuttavia dover rinunciare all'attività ordinaria di informazione ed approfondimento sui Balcani, il Caucaso e la cooperazione decentrata, alla realizzazione di nuovi materiali video, alla formazione, alla partecipazione ad eventi pubblici, né tanto meno si sono dovuti sacrificare i nuovi ambiziosi progetti previsti.

Osservatorio, infatti, nel corso dell'anno si è cimentato per la prima volta in un lavoro organico di didattica per le scuole, grazie al progetto europeo "Memorie all'incrocio di fascismo, comunismo e nazismo - Dal confine italo-jugoslavo a un confine interno europeo", denominato "AestOvest", co-finanziato dalla Direzione Istruzione e Cultura della Commissione Europea. L'implementazione del progetto ha visto la fattiva collaborazione con il Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo della Provincia autonoma di Trento e l'Associazione culturale "Circolo Istria" di Trieste. AestOvest inoltre ci ha consentito di proseguire il lavoro sulla memoria e l'elaborazione del conflitto che caratterizza l'attività di Osservatorio da molti anni.

Nel corso dell'anno abbiamo portato a compimento anche il progetto di ricerca sull'industria cinematografica nei Balcani, co-finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. La diffusione del lavoro di ricerca di Osservatorio nel panorama nazionale e internazionale è inoltre proseguita con alcune collaborazioni importanti quali quella con la Fondazione Museo Storico del Trentino, Diario Europeo, l'Albanian Journal of Politics, etc.

Tra i risultati del 2008 è importante notare l'affermazione internazionale con il convegno annuale a Vienna organizzato in rete con soggetti partner europei. L'evento, caratterizzato dalla presenza di studiosi, ricercatori e rappresentanti istituzionali di alta levatura, ha ottenuto ampio successo di pubblico con la partecipazione nelle due giornate di oltre 300 persone provenienti da 20 Paesi ed ha richiamato l'attenzione di numerosi media, tra cui la RAI.

Infine, nel corso dell'anno abbiamo proseguito l'attività di progettazione e fund-raising sia a livello nazionale, sia a livello europeo rafforzando e diversificando la capacità di attrarre risorse a sostegno delle nostre attività. Tra le sovvenzioni ottenute per progetti che avranno inizio nel corso del 2009, citiamo un nuovo finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che ci consentirà il rafforzamento dell'attività sul Caucaso e il finanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri per il progetto Seenet 2.

2. INFORMAZIONE

2.1 Il portale web

Nel 2007 Osservatorio sui Balcani (OB) si era presentato ai propri lettori con una nuova veste e una nuova gestione dei contenuti delle tre sezioni on-line: www.osservatoriobalcani.org, dedicata a sud-est Europa e Turchia; www.osservatoriocaucaso.org, dedicata al Caucaso; www.balcanicooperazione.it, dedicata ai temi della cooperazione e delle relazioni territoriali con il sud-est europeo.

Nel corso del 2008 Osservatorio è riuscito a sfruttare appieno le nuove modalità operative e di visualizzazione introdotte, aumentando l'integrazione e l'uniformità dei contenuti delle tre sezioni, rafforzando l'interazione con i lettori e valorizzando al meglio il copioso materiale prodotto durante l'anno. Le potenzialità dei nostri portali sono state ulteriormente incrementate grazie ad una continua opera di innovazione che ha portato, nel corso dell'anno, ad introdurre nuove sotto-sezioni web, rinnovarne altre e implementare nuove modalità di visualizzazione dei contenuti multimedia.

La sezione **www.osservatoriobalcani.org** ha presentato ai propri lettori in media 15 contributi originali a settimana, confermando il livello di pubblicazioni raggiunto negli ultimi anni. A questi vanno aggiunti i contributi di operatori italiani nell'area; i diari e i reportage di viaggio inviati dai lettori; le tesi di laurea e di dottorato; le ricerche; le gallerie fotografiche.

La redazione, nel corso del 2008, ha investito particolari risorse per quanto riguarda l'informazione sull'area del Caucaso. Obiettivo perseguito fin dall'avvio di questa specifica sezione è stato quello di colmare un vuoto di informazione esistente in Italia sia sui media tradizionali, sia sul web. Lo si è fatto pubblicando nel corso dell'anno nella sezione **www.osservatoriocaucaso.org** un totale di 164 articoli originali e traduzioni tratte dai principali media dell'area e internazionali (*Institute for War and Peace Reporting; Eurasianet; Kommersant; Novaja Gazeta; Caucasian Knot*). Anche in questa sezione sono state proposte recensioni e copertine di libri, tesi, ricerche e nella sezione appuntamenti, in comune con i Balcani, si è dato puntuale notizia di incontri, rassegne e convegni dedicati al Caucaso.

La redazione ha potuto contare sulla consulenza ed il confronto con studiosi di fama internazionale tra cui: Jonathan Wheatley, politologo e consulente per il *Centre for Democracy* di Aarau dell'Università di Zurigo, tra i massimi esperti internazionali di Georgia; Paolo Calzini, docente di politica internazionale all'Università Statale di Milano e di *Russian Studies* presso la Johns Hopkins University, Bologna Center; Francesco Strazzari, docente di relazioni internazionali presso l'Università di Amsterdam.

Rispetto alla sua terza sezione, nel corso dell'anno Osservatorio ha garantito un ricco servizio informativo (composto da notizie e dati) nel campo della cooperazione decentrata, volto a sostenere il radicamento e la riqualificazione delle azioni di solidarietà internazionale nel sud-est Europa. Attraverso la produzione di notizie e materiali di approfondimento sulle relazioni territoriali tra Italia e Balcani - pubblicate all'interno della sezione **www.balcanicooperazione.it** - il lavoro redazionale di Osservatorio ha fornito anche nel 2008 un supporto conoscitivo sui contesti in cui Enti regionali e locali, la società civile italiana e le sue organizzazioni operano; ha monitorato costantemente le attività realizzate dalle diverse Regioni, Province e Comuni nell'area; e ha fornito visibilità alle iniziative di cooperazione a tutti i livelli per poter garantire trasparenza a tali esperienze con lo scopo ultimo di costruire e/o rilanciare relazioni stabili con quei territori.

La cadenza delle pubblicazioni sul tema della cooperazione decentrata italiana è stata mantenuta ai livelli del 2007, in attesa dell'avvio nel corso del 2009 del programma "Seenet 2" grazie al quale si potrà disporre di risorse aggiuntive che verranno investite per produrre notizie, informazioni e approfondimenti specifici nei settori di interesse per la cooperazione decentrata italiana.

Nella sezione BalcaniCooperazione abbiamo perciò pubblicato ogni settimana una o due notizie originali di approfondimento (prodotte direttamente dalla redazione di Osservatorio o dai suoi corrispondenti) e circa 5 o 6 segnalazioni di Regioni, Enti locali, ONG italiane e altre organizzazioni della società civile sulle attività da loro promosse nell'area del sud-est Europa. Gli articoli pubblicati sul sito costituiscono materiale importante per conoscere le dinamiche della cooperazione intra- ed interregionale, transfrontaliera e transnazionale, così come le metodologie più efficaci utilizzate dalle diverse amministrazioni regionali e locali.

Accanto alla produzione di articoli, il database "Re.Te. - Relazioni Territoriali", consultabile on-line, è uno degli strumenti con cui la sezione BalcaniCooperazione ha continuato ad esplorare e fotografare la realtà della cooperazione decentrata italiana con il sud-est Europa.

Comune alle tre sezioni è stata l'attenzione posta nel corso dell'anno ai **prodotti multimediali** (video, audio, gallerie fotografiche e mappe), agli **appuntamenti** ed ai **commenti dei lettori**.

Circa i prodotti multimediali, nel corso del 2008, abbiamo aumentato la pubblicazione di video-interviste, video-servizi giornalistici, contenuti audio, trailer dei documentari prodotti da Osservatorio e contributi audio e di video ricevuti dai lettori. Per valorizzare al meglio i prodotti multimediali è iniziato il rinnovamento della sottosezione audio-video e sono state implementate nuove modalità di visualizzazione dei video grazie alle sperimentazioni del progetto AestOvest (cfr. par. 4.2). Inoltre, in occasione del convegno annuale di Osservatorio tenutosi a Vienna si è proposta agli utenti la diretta web dell'evento in modalità *streaming* (cfr. par. 5.1).

Per quanto riguarda la sezione del portale dedicata agli appuntamenti, nel corso del 2008 sono stati pubblicate on-line 42 proposte di viaggio e campi di lavoro e 580 eventi sui Balcani, il Caucaso e la cooperazione organizzati in tutta Italia e all'estero. Il portale si conferma quindi come un importante veicolo di diffusione delle numerose attività culturali della società civile italiana nelle aree di nostra competenza.

Sono in costante aumento i commenti dei nostri lettori agli articoli pubblicati. Ogni giorno ne vengono postati in media una ventina, dei quali solo una minima parte non viene pubblicata perché in violazione della policy della testata. Ciò significa che la qualità dei commenti stessi è in aumento. Questa modalità di interazione dei lettori con la nostra redazione fornisce un ambito originale di dibattito aperto su quanto accade nel sud-est Europa e in Caucaso.

Per quanto riguarda i contenuti pubblicati sul portale, è importante sottolineare come a partire dal mese di marzo sia stata resa accessibile ai lettori di Osservatorio sui Balcani la sezione dedicata al **progetto AestOvest**, che ha ospitato 60 articoli di approfondimento, 17 contributi video e 3 audio-documentari. Una selezione di questo materiale è stata pubblicata anche in inglese, croato, sloveno (cfr. par. 4.2).

Gli articoli e gli approfondimenti curati direttamente da Osservatorio sui Balcani sono stati il frutto di vari viaggi e reportage sul campo condotti nel corso del 2008 in tutta l'Istria, a Fiume, nell'area di confine tra Italia e Slovenia, a Gorizia, Nova Gorica, Udine, Trieste, Lubiana.

Sono state inoltre costruite pagine speciali dedicati a soggetti che hanno collaborato con noi alla realizzazione del progetto e hanno prodotto materiale interessante da diffondere attraverso il nostro sito: Kinoateljje; Circolo Istria; AudioDoc; Isonzo-Soča; TV Rai - Estovest; IRSML (Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia).

Dato l'ampio interesse mostrato dai lettori, la sezione è rimasta in evidenza nella *homepage* del portale di Osservatorio anche successivamente alla conclusione del progetto fissata dall'Unione Europea (31 agosto 2008). Si è inoltre continuato ad aggiornarla con nuovi materiali e rimarrà consultabile all'interno del portale di Osservatorio.

Nei tre momenti di maggiore richiamo mediatico dell'anno, ovvero la dichiarazione di indipendenza del Kosovo il 17 febbraio, l'arresto di Radovan Karadžić il 22 luglio e la guerra in Georgia nell'agosto, Osservatorio è riuscito a pubblicare una notevole mole di articoli. Il risultato è stato il susseguirsi di accessi record al portale. Per l'intera settimana in cui si è parlato dell'indipendenza

kosovara il portale ha registrato, nella sola sezione dedicata ai Balcani, oltre 5.000 accessi singoli al giorno.

A luglio con l'arresto di Radovan Karadžić - ex presidente della Republika Srpska, entità della Bosnia Erzegovina, incriminato dal Tribunale Penale Internazionale per l'ex-Jugoslavia de L'Aja per crimini di guerra e genocidio e latitante da 13 anni - la sola sezione dedicata ai Balcani ha ottenuto 6.000 utenze singole. Anche in questa occasione la redazione ha saputo reagire con puntualità ed ha pubblicato in merito un corposo dossier (cfr. par. 2.3).

Forte impatto sull'opinione pubblica internazionale ha avuto anche il conflitto armato che ha visto contrapposte la Georgia da una parte e le province separatiste di Ossezia del sud e Abkhazia con la Russia dall'altra. Mentre la guerra era in corso Osservatorio è riuscito ad imporsi tra le fonti di informazione più rilevanti a livello nazionale. A riscontro di ciò, oltre ai numerosi interventi richiesti agli esperti di Osservatorio dai media tradizionali (radio, TV, carta stampata), va sottolineato il fatto che la sezione Caucaso, nel corso del mese di agosto, ha avuto un incremento del 1.000% di visitatori, passando in un solo giorno da una media di 200 a oltre 2.000 visitatori quotidiani.

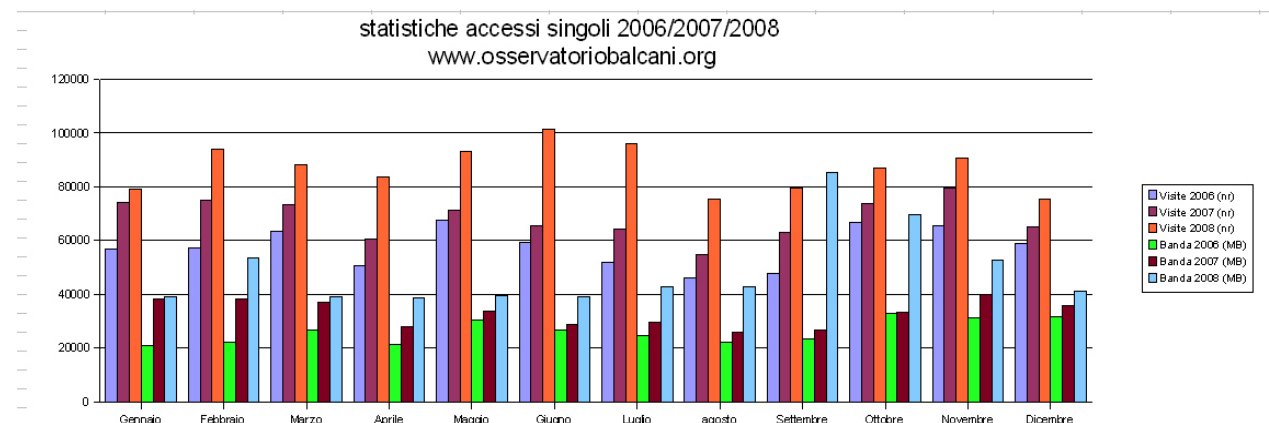
Tali picchi di utenza registrati testimoniano la capacità di rispondere alle emergenze da parte della redazione e della rete dei corrispondenti di fronte a fatti di attualità rilevanti e l'autorevolezza conquistata nel tempo presso l'opinione pubblica italiana.

In una struttura piccola come Osservatorio la reattività dimostrata ha comportato un considerevole sforzo, in particolare durante il conflitto in Georgia. Per garantire un'accurata copertura degli eventi in Caucaso infatti abbiamo intensificato significativamente le pubblicazioni passando da due articoli a settimana a tre al giorno. Nel momento cruciale della crisi ampio spazio è stato dato ai materiali raccolti sul campo, alle analisi e alle interviste realizzate dai redattori, corrispondenti e collaboratori di Osservatorio. È stata inoltre data voce agli attori della cooperazione italiana impegnati nell'area e sono state prodotte apposite cartine e mappe per spiegare, anche dal punto di vista grafico, quanto stava accadendo.

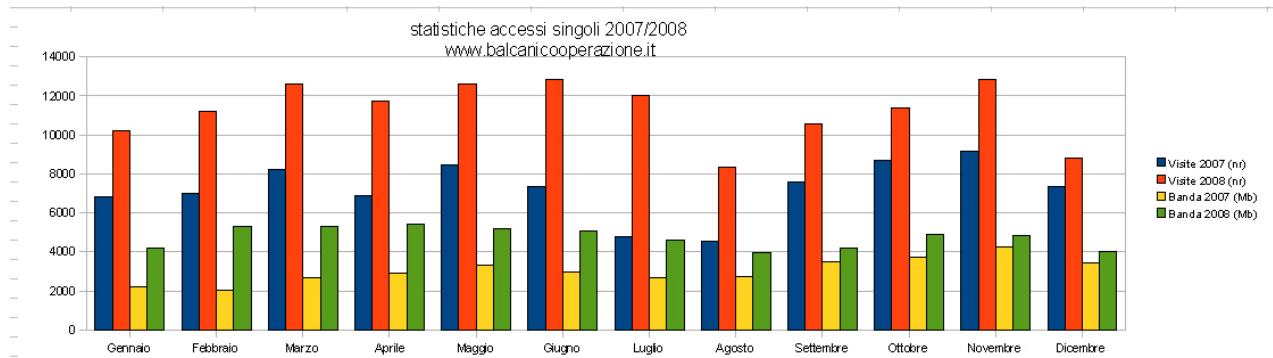
È importante notare come, al di là di tali momenti di grande attenzione mediatica, anche il 2008 ha visto proseguire la tendenza degli anni precedenti ad incrementare in modo costante i nostri lettori: un dato incoraggiante, che premia il lavoro svolto in questi anni.

Gli utenti singoli complessivi si sono attestati, sommando i dati delle tre sezioni, attorno alla media mensile di 107.500 a fronte degli 80.000 dell'anno precedente. Di seguito si illustrano i dati relativi a ciascuna delle sezioni di Osservatorio, comparandoli con quelli degli anni precedenti.

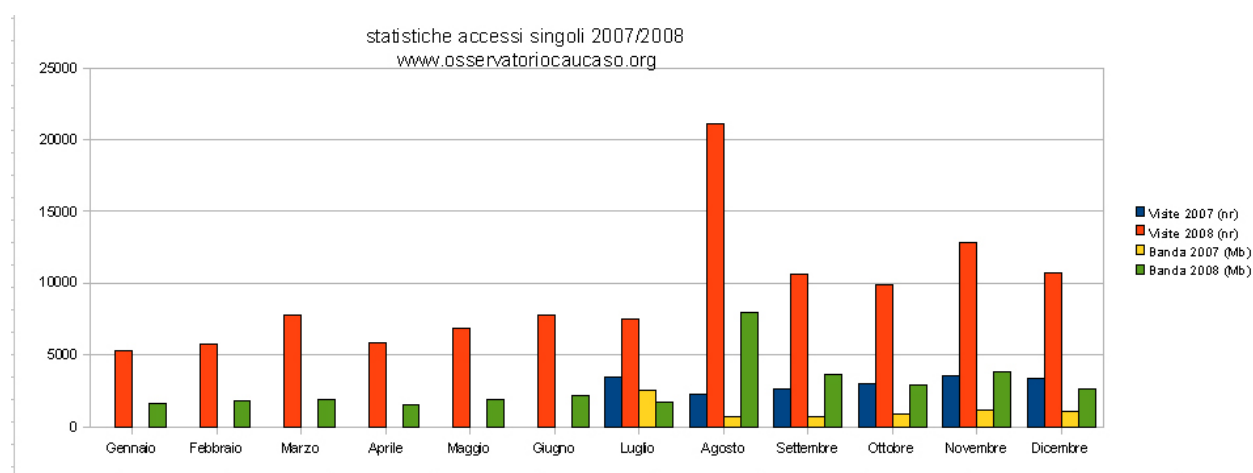
Se in media, nel corso del 2006, ogni mese www.osservatoribalcani.org aveva 57.700 visitatori singoli, l'anno successivo ne ha registrati 68.400 per attestarsi, nel corso del 2008 sulle 86.900 visite singole, segnando un incremento del 27%. La crescita è confermata anche da altri indicatori quali ad esempio numero di pagine visitate, accessi e banda utilizzata.



Anche la sezione dedicata alla cooperazione, www.balcanicooperazione.it, può vantare un considerevole aumento dei propri utenti: tra il 2007 e il 2008 la crescita è stata del 55% passando dalla media mensile di 7.250 utenze a quella di 11.270.



Per il primo anno inoltre sono a disposizione statistiche comparative per quanto riguarda la sezione www.osservatoriocaucaso.org in merito alla quale gli accessi sono stati contabilizzati solo a partire dal luglio 2007. Gli accessi singoli registrati da quel mese sino al dicembre dello stesso anno sono stati, in media mensile, 18.200. Negli stessi mesi del 2008 si sono registrati invece 52.500 accessi. Un incremento considerevole quindi, che va ad attestarsi attorno al 180%.



L'eclatante dato di aumento di utenze registrato dalla sezione Osservatorio Caucaso ed il raddoppio della sezione BalcaniCooperazione, insieme alla crescita costante della sezione www.osservatoriobalcani.org, conferma Osservatorio nel ruolo di principale fonte di informazione e approfondimento italiana per quanto riguarda le aree balcanica e caucasica.

2.2 La gestione dei contenuti sul portale

Il lavoro di rinnovamento della grafica e della struttura di gestione dei contenuti, che ha avuto il suo apice nel corso del 2007, è proseguito anche nel corso del 2008 con la creazione di nuove sezioni, l'aggiornamento di altre e l'uso di soluzioni tecniche volte a migliorare la presentazione dei materiali multimedia.

Tra le attività più rilevanti del 2008 vi è stata la creazione di una nuova sezione audio/video nella quale sono stati raccolti: video-reportage, video-interviste e pillole video realizzate nell'ambito del progetto AestOvest; trailer ed alcune versioni integrali dei documentari prodotti da Osservatorio; interviste video e audio rilasciate da esperti di Osservatorio ad altri media; materiali relativi ai convegni annuali di Osservatorio e ad eventi che Osservatorio ha co-promosso.

Alcune delle principali innovazioni tecniche adottate nella nuova sezione audio/video sono state il frutto delle sperimentazioni legate alla realizzazione del DVD multimediale AestOvest.

Si è proceduto poi ad una nuova presentazione dei materiali in inglese. Se prima questa sezione specifica era di fatto rappresentata da una cascata di notizie, ora è strutturata come un vero e proprio portale, con notizia di apertura, vari approfondimenti e menù redatti in lingua inglese. Questa ristrutturazione è essenziale per valorizzare gli sforzi fatti da Osservatorio nella direzione di tradurre e rendere disponibili sempre più materiali ad un pubblico internazionale.

Si è rinnovata la sezione "In libreria", è stato introdotto un sistema "rollover" (boxino all'interno del quale trovano spazio più approfondimenti che si alternano in modo automatico) nella sezione Caucaso e sono state realizzate nuove sezioni paese per Cipro, Grecia e Moldavia allo scopo di valorizzarne meglio le notizie pubblicate.

Si è implementato un servizio di blog, denominato "Kafana", con l'obiettivo di aumentare l'interazione diretta con i lettori e dare ulteriore spazio agli operatori ed ai giornalisti "sul campo". Il progetto è stato avviato grazie alla collaborazione con un gruppo di giornalisti e operatori di ONG presenti a Sarajevo.

Ulteriore novità tecnica del 2008 è stata l'introduzione sul portale delle dirette web di convegni o incontri. Il servizio è stato sperimentato con successo in occasione dell'ultimo convegno di Osservatorio "Dealing with the past and reconciliation processes in the Western Balkans" svoltosi a Vienna (cfr. par. 5.1).

2.3 I dossier tematici e i reportage

Nel corso del 2008 la redazione di Osservatorio ha realizzato un totale di 12 dossier tematici, oltre a diversi reportage volti ad approfondire temi di rilevanza politica o culturale. Il successo evidenziato nel corso dell'anno da entrambi questi strumenti, sia relativamente al numero di lettori sia per l'interesse suscitato dal nostro lavoro presso altre testate italiane, ha confermato l'importanza di questa forma di raccolta e sistematizzazione delle notizie.

Il primo dossier del 2008 realizzato nel mese di gennaio è stato dedicato alla Georgia, paese da tempo seguito con particolare attenzione attraverso il lavoro della redazione e dei corrispondenti da Tbilisi e che, nel corso dell'anno, sarebbe stato teatro di una nuova guerra. Il dossier si è occupato delle elezioni presidenziali che, tra proteste e contestazioni dell'opposizione, hanno visto la conferma e l'inizio di un secondo mandato di Mikheil Saakashvili.

Dopo la pubblicazione del dossier sulla Georgia, la redazione ha prodotto un secondo dossier dedicato ad un'altra area di forte instabilità, il Kosovo, in occasione della proclamazione - il 17 febbraio 2008 - dell'indipendenza da parte del Parlamento di Pristina. Nel dossier sono confluiti il reportage del nostro inviato, Francesco Martino, e gli approfondimenti da Pristina, Belgrado e dalle altre capitali del sud-est Europa. Gli altri articoli del fascicolo si sono focalizzati in particolare sulla delicata situazione della cittadina di Mitrovica, divisa dal fiume Ibar tra il nord serbo e una parte meridionale abitata quasi esclusivamente dalla popolazione albanese, e sulle proteste e gli incidenti avvenuti a Belgrado e in altre città serbe a seguito della dichiarazione di indipendenza. Nelle settimane e nei mesi successivi, la redazione ha inserito nel dossier nuovi testi e materiali audio-video per allargare il quadro dell'informazione al processo di riconoscimento a livello internazionale e in particolare alle reazioni delle capitali europee.

Il terzo dossier del 2008, incentrato sull'Armenia, è stato realizzato in occasione delle elezioni presidenziali vinte - il 19 febbraio - dal Primo ministro Serzh Sarksyán. Come in Georgia, anche in questo caso il processo elettorale è stato seguito da denunce di brogli da parte dell'opposizione che ha indetto forti azioni di protesta.

Il dossier successivo ha avuto per oggetto l'importante vertice NATO, tenutosi a Bucarest dal 2 al 4 aprile, che ha decretato l'ingresso nell'Alleanza atlantica di Albania e Croazia e, allo stesso tempo, l'esclusione della Macedonia a causa del veto espresso da Atene riguardo il nome del paese. Gli

articoli raccolti nel dossier di Osservatorio hanno approfondito la questione dell'allargamento verso est della NATO e dei rapporti con la Russia, in particolare alla luce dello stop espresso dai vertici dell'Alleanza nei confronti del percorso di adesione avviato da Georgia e Ucraina.

L'11 maggio 2008 si sono tenute le elezioni politiche e amministrative in Serbia, che hanno consegnato il paese al blocco filo europeo guidato dal presidente Boris Tadić. Osservatorio ha prodotto un dossier composto da reportage della redazione (Francesco Martino da Novi Sad e Kragujevac) e da articoli dei corrispondenti da Belgrado. L'appuntamento elettorale è stato presentato nel contesto delle più rilevanti questioni che riguardano il paese balcanico: il percorso di integrazione europeo, la collaborazione con il Tribunale de L'Aja, il Kosovo, la posizione delle minoranze (nello specifico in Vojvodina) e la generale situazione economica (in particolare alla luce dell'accordo tra FIAT e Zastava).

Il dossier successivo è tornato sull'area caucasica, e in particolare sulle elezioni parlamentari tenutesi in Georgia il 21 maggio, importante momento di verifica dello stato della democrazia georgiana. Le elezioni si sono svolte in un clima teso ma senza gravi incidenti, e sono state nuovamente vinte dal partito guidato dal presidente Saakashvili. Nonostante le proteste dell'opposizione, i risultati sono stati confermati dagli osservatori internazionali presenti per monitorare il processo elettorale.

Il 21 luglio, dopo 13 anni di latitanza, è stato arrestato Radovan Karadžić, leader dei serbo bosniaci durante la guerra del 1992-95 e ricercato per genocidio e crimini contro l'umanità dalla Corte Penale Internazionale per l'ex-Jugoslavia de L'Aja. L'evento è stato seguito dalla redazione con cronache da Sarajevo, da Belgrado e da L'Aja, con interviste e commenti volti a evidenziare l'importanza dell'avvenimento per la politica bosniaca e per l'intera regione. I materiali raccolti sono confluiti in un nuovo dossier arricchito da materiali audio e video, traduzioni di articoli dalla stampa locale e materiali d'archivio.

Solo due settimane dopo, il 7 agosto, l'inizio della guerra in Ossezia del Sud, e il successivo dilagare del conflitto nell'insieme del territorio georgiano con il coinvolgimento della Russia, hanno spinto la redazione a realizzare un nuovo dossier sul Caucaso. Scritto a guerra in corso e con materiali raccolti sul campo dai corrispondenti, il dossier ha analizzato le ragioni del conflitto, la crisi umanitaria, il nuovo scenario regionale prodottosi dopo la vittoria russa e il riconoscimento da parte di Mosca dell'indipendenza di Abkhazia e Ossezia del sud. Interviste condotte con alcuni tra i più importanti analisti e commentatori dell'area russa e caucasica hanno arricchito la proposta informativa contenuta nel dossier, corredato da numerose traduzioni dalla stampa della regione e da resoconti di volontari italiani presenti in loco.

A partire dalla fine del mese di agosto sono iniziate le pubblicazioni di un nuovo dossier dedicato alla cultura del sud-est Europa, e in particolare alla scena musicale di Sarajevo. Costituito da 14 articoli, il dossier si compone di interviste con i protagonisti, vecchi e nuovi, dei principali gruppi musicali della capitale bosniaca, la città che un tempo era considerata il centro artistico della Jugoslavia.

Il dossier successivo, sempre dedicato alla Bosnia Erzegovina, ha approfondito invece la situazione politica nel paese alla luce del voto amministrativo del 5 ottobre, che ha confermato la divisione dell'elettorato bosniaco su basi etniche e allo stesso tempo l'astensione di una buona metà della popolazione dalle consultazioni elettorali.

Nel 2008, è stato ultimato il dossier "Storie di cinema", dedicato alla storia culturale e sociale del sud-est Europa ricostruita attraverso lo studio di una delle sue più interessanti industrie, quella del cinema. Il dossier, frutto di una ricerca co-finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, si compone di decine di interviste a registi, attori, tecnici e produttori cinematografici provenienti da Albania, Bulgaria ed ex Jugoslavia, e permette di ricostruire le trasformazioni avvenute nei Balcani nel corso del XX secolo - ed in particolare negli ultimi 30 anni - attraverso l'indagine di un settore in controtendenza rispetto alla più generale marginalizzazione culturale e politica della regione (cfr. par. 4.1)

L'ultimo dossier dell'anno è stato infine dedicato alla crisi finanziaria partita da Wall Street che, trasferitasi sul terreno dell'economia reale, ha contagiato anche l'Europa danubiana e balcanica. Gli articoli dei nostri corrispondenti hanno messo in luce le conseguenze della crisi nei vari paesi con analisi, commenti e con traduzioni dalle riviste specializzate dell'area.

Nel corso del 2008, la redazione ha inoltre realizzato diversi **reportage**, tra cui in particolare quello dedicato alla ricerca delle radici della lingua albanese ("Bocca, occhi, orecchie", di Davide Sighele, con fotoreportage di Andrea Pandini), che descrive la spedizione nelle montagne del nord dell'Albania di un gruppo di ricercatori e linguisti provenienti da diverse università italiane ed europee; quello sulle tradizioni dei gorani del Kosovo, una popolazione slava di religione islamica ("Djuren, festa sulla Gora", della nostra corrispondente Tanya Mangalakova); e infine quello sulla situazione dello sminamento in Bosnia Erzegovina a 13 anni dalla fine della guerra ("Morte di uno sminatore", di Andrea Rossini).

2.4 Le collaborazioni giornalistiche con altre testate

Osservatorio sui Balcani, registrato dal maggio 2004 come testata giornalistica presso il Tribunale di Rovereto, oltre che attraverso il proprio portale web diffonde informazione dal/sul sud-est Europa, la Turchia ed il Caucaso anche attraverso la collaborazione con numerose testate giornalistiche locali, nazionali ed estere. In qualche caso tali collaborazioni sono retribuite e garantiscono pertanto una parte di autofinanziamento dell'organizzazione.

Durante il 2008 Osservatorio ha pubblicato propri articoli sui quotidiani *Oslobodjenje* di Sarajevo, *Corriere del Ticino*, *La Repubblica*, *Avvenire*, *Liberazione*, *Il Messaggero*, *Il Reformista*, *Liberal*, *L'Adige*, *Il Corriere del Trentino*, *Il Giornale di Brescia*; sui periodici *Limes* (rivista italiana di geopolitica), *Narcomafie* (rivista mensile del Gruppo Abele), *Mosaico di Pace* (rivista nazionale mensile di Pax Christi), *Vanity Fair*, *Vita Non Profit Magazine*, *Rivista BZ1999* (della Fondazione A. Langer), *Vita Nuova*, *Europ.a* (della Provincia autonoma di Trento), *Il Collezionista - La rivista dei francobolli e della filografia*, *Freedom From Fear* (Numero zero del Magazine dell'UNICRI di Torino e del Max Planck Institute di Berlino). Sempre più spesso testate a tiratura nazionale (cfr. *La Repubblica*) nel momento in cui trattano argomenti che riguardano il sud-est europeo e il Caucaso indicano il portale di Osservatorio tra le fonti di approfondimento a cui attingere.

Si segnala in particolare il contributo di Osservatorio a *Narcomafie* con il dossier-reportage "La giungla di Sofia. Mafia, corruzione e illegalità in Bulgaria" a firma dei nostri corrispondenti da Sofia Tanya Mangalakova e Francesco Martino, pubblicato sul n. 5 della rivista mensile di informazione, analisi e documentazione del Gruppo Abele. Il reportage si è occupato dell'evoluzione in questi anni della criminalità organizzata in Bulgaria attraverso quattro articoli (*La resa dei conti*; *Una manna del cielo. Diventata amara*; *Traffickanti alla guerra*; *L'illusione del riscatto*) e un'intervista a Tihomir Bezlov, senior analyst del Centro per le Ricerche sulla Democrazia di Sofia, considerato uno dei maggiori esperti di criminologia e sociologia del crimine in Bulgaria (*Un Paese al buio*).

Osservatorio ha collaborato poi al numero monografico di *Missioni Consolata* di ottobre/novembre 2008 intitolato: "*Diritti e Rovesci. I 60 anni dei diritti umani, storia, evoluzione, crisi*" con un articolo di Roberta Bertoldi sulla libertà di stampa e il diritto all'informazione nei paesi caucasici.

Ben 107 gli interventi di giornalisti ed esperti dell'Osservatorio in varie trasmissioni radiofoniche. Le radio continuano a considerarci come gli analisti di riferimento sui temi di nostra pertinenza. Abbiamo avuto picchi di richieste in occasione di eventi particolari come le elezioni presidenziali (12 interventi) e politiche (8 interventi) in Serbia; la proclamazione dell'indipendenza del Kosovo (19 interventi); l'arresto del latitante Radovan Karadžić (16 interventi); la guerra in Georgia (25 interventi).

Nel corso dell'anno siamo intervenuti più volte in trasmissioni quali: "Radio Europa", "Voci dal Mondo" e "Radiocity" su Radio RAI 1; "Fahrenheit", "Hollywood Party" e "Radio3Mondo - La cultura, la politica, la società" su Radio RAI 3; "Modem" e "L'Opinione" sulla Rete Uno della Radio svizzera italiana; "Europa-Journal" su Radio ORF1.

Numerose le interviste e i commenti rilasciati per i giornali radio di RadioRai; Radio Svizzera Italiana; Radio Vaticana; Radio Koper-Capodistria; Radio San Marino RTV; Radio Radicale; Radio Popolare Network; su molti circuiti nazionali: AGR - Agenzia Giornalistica di RCS MediaGroup; Agenzia Multimediale di Informazione Sociale AMISnet; Agenzia GRT (Radio NBC per il Trentino - Alto Adige); News Italia Press; Radio RCS; Radio InBlu (Radio Studio Sette per il Trentino); EcoRadio; e sulle emittenti locali di tutta Italia: Bologna, Brescia, Torino, Venezia-Mestre, Padova, Roma, Taranto, Trento, Bolzano.

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato anche le collaborazioni con alcuni canali televisivi. In ambito RAI va segnalato il rapporto duraturo con i programmi Estovest e Levante, in onda il sabato mattina su RaiTre rispettivamente alle 11:15 e alle 11:30 e poi ritrasmessi anche sul satellite.

Una troupe di Levante ha ripreso per intero il convegno annuale dell'Osservatorio del 2007 a Rovereto (mandato in onda dalla trasmissione Estovest il 28 gennaio 2008 in occasione della Giornata della Memoria), così come il convegno annuale del 2008 di Vienna (mandato in onda dal programma Levante il 22 novembre e dalla TGR del Trentino - Alto Adige il 29 novembre).

SKY TG24 ha intervistato a più riprese la nostra corrispondente da Tbilisi Maura Morandi in occasione della crisi georgiana dell'estate; un'altra nostra collaboratrice, Marilisa Lorusso, ha partecipato in diretta negli studi di Milano di SKY alla trasmissione "Approfondimento" del TG24, sul conflitto in Ossezia del Sud e sulla crisi umanitaria.

Infine, il nostro sito partner in Francia Le Courier des Balkans, la principale fonte d'informazione sul sud-est Europa per il mondo francofono, ha continuato a tradurre regolarmente articoli prodotti da Osservatorio. Analogamente l'altro nostro partner europeo di rilievo, il CEIS - Center for European Integrations Strategies, ha spesso ripreso i nostri approfondimenti segnalandoli in lingua inglese e tedesca ad un'altra parte pubblico internazionale.

2.5 Le newsletter e le relazioni con il pubblico

Sono due le newsletter prodotte da Osservatorio. La prima, spedita ogni venerdì ad oltre 4.350 iscritti, rappresenta un appuntamento fisso per i lettori di notizie sui Balcani ed ospita uno spazio dedicato alle notizie dal Caucaso. La newsletter offre infatti uno sguardo d'insieme sugli articoli pubblicati nel portale nei sette giorni precedenti.

La seconda, spedita con cadenza mensile ad oltre 3.700 iscritti, propone una sintesi ed un aggiornamento sulle attività realizzate, le notizie pubblicate e le iniziative legate alla cooperazione decentrata italiana nei Balcani.

Osservatorio intrattiene le relazioni con i propri utenti anche grazie alla posta elettronica. Quotidianamente, giungono alla nostra segreteria richieste di contatti, indicazioni bibliografiche, domande di stage, proposte di collaborazione, etc. Nel corso del 2008, solo dall'indirizzo generale di segreteria@osservatoriobalcani.org abbiamo risposto a circa 500 e-mail di richieste varie.

3. VIDEO E DOCUMENTARI

Dal 2005 Osservatorio sui Balcani è impegnato anche nella produzione di materiale audiovisivo. Nel par. 2.2 sono illustrati alcuni dei risultati ottenuti nel corso del 2008 circa la gestione dei contenuti multimediali offerti dal portale.

In generale, va ricordato come alcuni dei lavori sin qui realizzati siano stati selezionati e premiati da importanti festival italiani ed europei, siano stati utilizzati come supporto didattico per i corsi di formazione universitaria, abbiano fornito lo spunto per il dibattito nel corso di convegni ed eventi pubblici vari in tutta Italia, e siano stati richiesti dai nostri lettori in centinaia di copie.

Nel corso del 2008 il documentario "Dopo Srebrenica", realizzato nel 2005, è stato proiettato in 3 momenti pubblici a Brescia, Bergamo e Lecco e poi a Stolac (BiH) allo Stolac Short Film Festival, dove è stato proiettato anche "Pianeta Zastava - Viaggio a Kragujevac, la Torino dei Balcani" girato nel 2005. Il 3 febbraio è stato proiettato a Barcellona da OVNI - Osservatorio di video non identificato al Festival-Archivio "Exodus: Los Márgenes del Imperio". Infine, ha avuto ben 2 passaggi televisivi sulla televisione satellitare RTB International (canale Sky 829).

Ben 11 le proiezioni pubbliche del documentario "Il cerchio del ricordo" completato da Osservatorio nel 2007: a Trento, Brescia, Bergamo, Bologna, Padova, Venezia, Ancona, Genova, Mostar (BiH), Srebrenica (BiH) e Prijedor (BiH). Da segnalare le proiezioni nell'ambito della Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto e del Festival dell'Architettura di Parma, e quelle a supporto di lezioni presso le Università di Bologna e di Padova.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati nuovi prodotti video per il portale, ed in particolare per il DVD AestOvest (cfr. par. 4.2), un breve video di accompagnamento al progetto sui Cinema nei Balcani ed un nuovo documentario su una spedizione di linguisti sulle Alpi albanesi. Questi ultimi due prodotti sono descritti di seguito.

3.1 Kinostudio

Nel 2008 è stato realizzato un video ad integrazione del lavoro di ricerca dedicato all'industria cinematografica nei Balcani avviato da Osservatorio nel corso del 2006 e proseguito e concluso nel 2008 (cfr. par. 4.1). Approfondendo il caso albanese si è scelto di dedicare particolare attenzione alla raccolta di immagini, voci e volti di alcuni protagonisti dell'industria cinematografica dell'epoca.

Il video ha come protagonista Artan Puto, storico e collaboratore di Osservatorio, che nel 1977 è stato tra gli attori protagonisti di "Tomka e i suoi fratelli", uno dei film per ragazzi più visti nella storia del cinema albanese. Puto, ricercatore del progetto sul cinema balcanico, ci ha accompagnati nella visita del Kinostudio di Tirana, centro di produzione cinematografica e cuore di tutte le produzioni sino alla caduta del regime, ed oggi, dopo la difficile transizione del paese, luogo che tenta di ritrovare una propria collocazione e rilancio e dove, da piccolo, lui giocava con gli altri protagonisti del film tra una ripresa e l'altra.

La sua storia rappresenta una potente metafora dei cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni in Albania. Il video, della durata di circa sette minuti e a firma di Davide Sighele, nostro giornalista, è stato proiettato a Trento il 19 giugno nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto "Storie di cinema" ed è stato divulgato tramite il nostro portale.

Dati i riscontri positivi emersi sia alla presentazione di Trento sia sul sito, si è deciso di integrare l'attuale video con altri materiali raccolti nel corso del 2008 (le interviste ad altri protagonisti del film "Tomka e i suoi fratelli" e materiale d'archivio messo a disposizione dal figlio ed erede di Xhanfise Keko, regista del film). Nel corso del 2009 si proseguirà quindi con un ulteriore montaggio del materiale, ad opera della regista Micol Cossali.

3.2 Bocca, occhi, orecchie. Un viaggio nelle Alpi albanesi

Nel corso del 2008, grazie anche al sostegno dell'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, Osservatorio sui Balcani ha realizzato il documentario "Bocca, occhi, orecchie. Un viaggio nelle Alpi albanesi" a firma di Davide Sighele, giornalista di Osservatorio e Micol Cossali, videodocumentarista e regista trentina.

Con questo lavoro, della durata di 29 minuti, ci si è concentrati sul problema del superamento della pesante eredità storica del regime autoritario in Albania in termini di omologazione linguistica e culturale.

Il vivace dibattito sulla lingua apertosi negli ultimi anni nel paese - tra i sostenitori della lingua ufficiale standardizzata durante il regime comunista e quanti vorrebbero riabilitare le numerose varianti regionali - mostra che il processo di democratizzazione passa anche attraverso la messa in discussione dell'uniformità linguistica.

Il materiale video utilizzato per il montaggio è stato raccolto nell'estate del 2007, quando una troupe di Osservatorio ha seguito per quindici giorni un gruppo di otto linguisti europei provenienti dalle Università di Vienna (Austria), Leiden (Olanda), Lecce e Calabria in una spedizione scientifica nel nord dell'Albania e in Montenegro.

Il documentario - nato dall'invito che i promotori della spedizione scientifica avevano rivolto a Osservatorio nella convinzione fosse importante documentare la spedizione e far circolare anche presso un pubblico non specialista la loro riflessione sul crollo del regime e sul riemergere della ricchezza culturale del paese - narra il viaggio dei linguisti in luoghi poco conosciuti ma paesaggisticamente molto belli del paese, racconta il lavoro e la passione degli studiosi e divulga materiale su un tema di norma riservato agli addetti ai lavori, ma centrale per la valorizzare, in un'Europa unita, delle diversità linguistiche e culturali.

Il trailer del documentario è stato proiettato a Lecce il 18 aprile all'interno della conferenza finale per la presentazione dei risultati del progetto "Promoalba", promosso dalla Regione Puglia e dall'Università del Salento e dedicato alla promozione del patrimonio letterario e linguistico albanese. Il lavoro video è stato inoltre iscritto a numerosi festival del cinema e del documentario che si svolgeranno nel corso del 2009, tra questi il FilmFestival di Trento.

4. RICERCA, APPROFONDIMENTO E PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2008 è proseguito l'impegno di Osservatorio a portare avanti lavori di ricerca e approfondimento sulle tematiche di nostra competenza e diffonderne i risultati anche grazie alla pubblicazione su riviste scientifiche e di settore.

A supporto del lavoro di ricerca, la nuova collaboratrice di Osservatorio, Chiara Cont, nell'autunno del 2008, ha iniziato a catalogare libri, pubblicazioni, riviste e materiali multimediali raccolti negli anni e che oggi costituiscono la nascente biblioteca interna.

La libreria è stata organizzata introducendo sigle di catalogazione, apposte sulla copertina dei volumi, utili per la ricerca degli stessi sia nel documento sintetico di archivio/inventario ad uso interno, sia nella libreria "fisica" allestita nella sede di Piazza San Marco.

Nei paragrafi che seguono sono descritti i progetti di ricerca ed approfondimento e le pubblicazioni realizzate nel corso dell'anno.

4.1 I risultati di "Storie di cinema"; il periodico "Altre Storie"; la rivista "Përperjka"

Nella prima metà del 2008 si è concluso il progetto di ricerca "Un'altra storia europea: l'industria cinematografica ed i suoi protagonisti nei Balcani dagli anni '70 ad oggi" (abbreviato in "Storie di cinema"). Con questa ricerca, avviata a dicembre 2006 grazie al co-finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Osservatorio sui Balcani ha condotto un'analisi comparata sull'industria cinematografica di cinque paesi della regione: Albania, Bulgaria, Croazia, Bosnia Erzegovina e Serbia.

Attraverso decine di interviste a oltre 50 attori, registi, tecnici e operatori di ripresa, la ricerca ha esplorato tanto le conseguenze dei mutamenti storico-politici quanto quelli economico-tecnologici avvenuti nell'area negli ultimi 30 anni.

I risultati sono stati molteplici: una sezione speciale on-line; quattro saggi analitici; un articolo di sintesi divulgativo; tre pubblicazioni cartacee; una presentazione pubblica; un video.

La sezione speciale sul portale web di Osservatorio "Storie di cinema" (www.osservatoriobalcani.org/storiedicinema) è stata attivata a gennaio e nel corso dell'anno ha registrato oltre 25.000 accessi singoli. Oggi raccoglie oltre 100 articoli sul tema, una bibliografia ragionata, una sitografia, una raccolta di trailer dei principali film d'epoca, una galleria fotografica.

I quattro saggi scientifico-divulgativi prodotti dai ricercatori di Osservatorio sono stati:

- ✓ *Cinema nei Balcani: un'industria e i suoi protagonisti dagli anni settanta a oggi* (di Luisa Chiodi, introduzione).
- ✓ *E adesso, da che parte andare? L'industria cinematografica bulgara dagli anni '70 al crollo del regime comunista* (di Francesco Martino, caso studio sulla Bulgaria).
- ✓ *Tra la nostalgia, il grottesco e il futuro. La cinematografia albanese narrata dai cineasti* (di Artan Puto e Eldon Gjokaj, caso studio sull'Albania).
- ✓ *Kinoslavia: il microcosmo dell'industria cinematografica da Tito alla globalizzazione* (di Irene Dioli, caso studio sull'ex Jugoslavia).

I quattro saggi realizzati sono stati tradotti e pubblicati in anteprima sulla rivista culturale albanese **Përperjka** diretta da Fatos Lubonja (anno 14, numero 25, autunno-inverno 2008). Una versione italiana degli stessi saggi sarà pubblicata nel 2009 dalla rivista di ricerca storica *Archivio Trentino* della Fondazione Museo Storico del Trentino.

La rivista di divulgazione scientifica **Altre Storie** della Fondazione Museo Storico del Trentino ha invece pubblicato un articolo di sintesi dei risultati della ricerca già nel 2008 (articolo di Luisa Chiodi; anno 10, numero 26, agosto 2008).

La presentazione pubblica dei risultati si è tenuta a Trento giovedì 19 giugno. Alla conferenza stampa sono stati invitati numerosi ospiti e tutti i principali organi di stampa locali vi hanno preso parte, riprendendo la notizia nell'edizione del giorno seguente (cfr. par. 5.4).

Infine, alla conferenza stampa è stato presentato in anteprima il video *Kinostudio, la Cinecittà albanese* (cfr. par. 3.1) ora disponibile on-line nella sezione Storie di cinema del portale. Il video racconta l'esperienza di uno dei ricercatori del progetto, Artan Puto, che da bambino fu protagonista di uno dei film culto del periodo comunista, *Tomka e i suoi fratelli* (1977).

Complessivamente tali risultati hanno riconfermato Osservatorio quale soggetto in grado di offrire prospettive originali per comprendere le trasformazioni politiche, sociali e culturali del sud-est Europa, capace al contempo di contribuire a contrastare la progressiva marginalizzazione culturale e politica di questa regione degli ultimi decenni.

4.2 Il DVD multimediale per le scuole AestOvest

Nel corso del 2008 Osservatorio sui Balcani ha realizzato grazie al co-finanziamento della Commissione Europea il progetto AestOvest volto a: preservare la memoria storica dei campi di concentramento, delle violenze di massa e degli esodi forzati che hanno contraddistinto la storia del confine tra Italia e Jugoslavia durante e dopo l'affermazione degli stati-nazione; dare visibilità presso il pubblico italiano alle prospettive e alle memorie delle comunità croate e slovene; dare divulgazione alla letteratura e altro materiale documentale esistente in merito alla storia del confine orientale italiano, favorendo una memoria condivisa a livello europeo; rafforzare, soprattutto tra le giovani generazioni, la consapevolezza degli orrori causati dalle ideologie totalitarie del XX secolo, sottolineando il valore pacificatore svolto dalla costruzione di una comune casa europea; valorizzare infine gli scambi culturali transnazionali tra i paesi dell'Ue e i futuri stati membri.

Risultati diretti del progetto sono stati:

- ✓ la creazione di una sezione web multilingue (italiano, inglese, sloveno e croato) che raccoglie articoli, interviste e contributi multimedia sui temi rilevanti per il passato e per il presente dello spazio confine nell'Alto Adriatico: www.osservatoriobalcani.org/aestovest (già descritta nel par. 2.1);
- ✓ la realizzazione di un DVD multimediale indirizzato alle scuole superiori italiane interamente disponibile per la consultazione on-line: <http://aestovest.osservatoriobalcani.org>; il DVD è stato poi stampato in 1.300 copie e spedito a centinaia di destinatari selezionati;
- ✓ la promozione di tre focus-group tematici rivolti ad insegnanti e esperti di formazione che hanno partecipato al percorso di aggiornamento e hanno contribuito, al contempo, ad elaborare le forme più efficaci di presentazione dei contenuti nel DVD multimediale, affinché diventasse uno strumento didattico utile al lavoro in classe (cfr. par. 5.2);
- ✓ la promozione di due seminari, uno a Trento e uno a Trieste, nei quali esperti e accademici sono intervenuti ed hanno discusso di temi rilevanti per lo spazio di confine tra Italia, Slovenia e Croazia, così come dell'attualità e delle prospettive future di quell'area; durante i seminari sono stati presentati al pubblico il DVD multimediale e la sezione on-line (cfr. par. 5.3).

Le attività relative al progetto sono state svolte in stretta collaborazione con i partner del progetto: l'associazione transfrontaliera Circolo di Cultura istro-veneta "Istria", con sede a Trieste; il Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo della Provincia autonoma di Trento; la casa editrice Edizioni Centro Studi Erickson, con sede a Trento; la Fondazione Museo Storico del Trentino.

Il DVD multimediale "AestOvest - Storia, memoria e attualità di una terra di confine" è un prodotto didattico rivolto agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie italiane. È stato realizzato in

particolare modo per sostenere le attività in classe promosse dagli insegnanti in occasione della ricorrenza del "Giorno del Ricordo", fissata il 15 febbraio di ogni anno.

Il DVD è stato confezionato in un cofanetto e stampato in 1.300 copie, di queste 630 sono state spedite a 315 istituti superiori italiani distribuiti sull'intero territorio nazionale e 60 a biblioteche, musei di storia, centri studi e di formazione per insegnanti. Le restanti vengono distribuite a titolo gratuito ai docenti o alle persone interessate che ne facciano richiesta.

Il DVD è diviso in 3 moduli che aiutano ad affrontare e contestualizzare la storia; i luoghi e le memorie; e le prospettive in chiave di integrazione europea dello spazio di confine dell'Alto Adriatico. Ciascun modulo fornisce ai docenti percorsi e materiali per strutturare una lezione di almeno due ore. I tre moduli sono integrati da materiali aggiuntivi per permettere agli insegnanti di definire percorsi di approfondimento personalizzati.

Modulo I - "Storia": con l'ausilio di cartine e video-documentari, il primo modulo ripercorre i continui spostamenti del tracciato del confine e i numerosi tentativi di uniformare la composizione etica di queste terre. Incentrato sulle complesse vicende storiche che hanno lacerato le comunità di confine del XX secolo, il percorso conduce fino all'attuale costruzione di uno spazio comune europeo.

Modulo II - "Luoghi e memorie": descrizioni, immagini e testimonianze guidano la visita ad alcuni dei più significativi luoghi della memoria di cui è disseminato l'Alto Adriatico. Il modulo propone una riflessione sul significato e sulle modalità del fare memoria; sulla differenza tra storia e memoria; sulla complessa relazione tra le due e sulla necessità di entrambe.

Modulo III - "In Europa": abitanti, relazioni, lingue e confini, quattro temi per esplorare il confine AestOvest dove mobilità, plurilinguismo, relazioni transfrontaliere e integrazione europea presentano opportunità ma anche difficoltà quotidiane. Le raccontano, tra gli altri, una scrittrice indo-triestina, un gruppo rock poliglotta, una fumettista curiosa.

Ciascun modulo raccoglie inoltre ulteriori strumenti didattici trasversali a tutti e tre i moduli. In particolare: una *Cronologia* che ricostruisce in modo sintetico tutti gli avvenimenti più rilevanti relativi a quest'area di confine dal 1866 al 2008; una *Bibliografia ragionata* delle principali pubblicazioni in italiano sui temi trattati all'interno del DVD; una sezione *Documenti* che contiene i principali trattati internazionali che hanno influito sulla definizione dei confini tra Italia, Slovenia e Croazia e i principali riferimenti normativi in merito allo status della minoranza slovena in Italia; una *Sitografia ragionata* sulle principali risorse di documentazione presenti sul web; una sezione *Mappe*, con cartine geografiche e storiche che descrivono i principali spostamenti dei confini nell'Alto Adriatico dal 1866 al 1991.

In ogni sottosezione inoltre è presente la pagina *Voci* nella quale sono raccolti tutti i contributi multimediali presenti nella specifica sottosezione più altri di approfondimento.

Osservatorio ha realizzato per il progetto 13 video, tra questi un cortometraggio sull'isola di Goli Otok, campo per prigionieri politici nella Jugoslavia di Tito, un video in cui la giovane fumettista Miriam Blasich racconta ai suoi coetanei cosa significa abitare lungo un confine e una video-intervista al geografo Franco Farinelli sul concetto di confine. Sono stati poi realizzati 5 foto-racconti, tra i quali una storia della dissoluzione della Jugoslavia e un approfondimento sul percorso che ha portato alla creazione dell'Unione europea. Infine il DVD AestOvest contiene 6 contributi video di associazioni che hanno collaborato al progetto. Da evidenziare, per quanto riguarda questi ultimi, i trailer di due documentari del Kinoatelje di Gorizia e il loro cortometraggio "EU-foria", realizzato appositamente per Osservatorio; e le versioni integrali del documentario *Borderland* a firma dell'artista sloveno Michele Drascek e di "Volte di un esodo" realizzato nel 2006 dal Museo storico in Trento.

In allegato al DVD viene inoltre distribuito un *libretto* nel quale vengono descritti i contenuti del DVD stesso e le informazioni essenziali sul progetto. Il libretto e in generale tutta la grafica del cofanetto sono pensati con un linguaggio adatto per gli studenti allo scopo di attrarli ed invitarli alla navigazione del DVD.

Proprio per il fatto che i destinatari ultimi del DVD multimediale AestOvest siano studenti delle scuole superiori, si è scelto di favorire al massimo la multimedialità ovvero una strategia comunicativa loro familiare. Allo stesso tempo si è inteso impostare l'intera struttura del DVD in modo semplice ed efficace in modo da favorirne la navigazione e la fruibilità anche da parte di utenti non esperti.

Tutti i contenuti del DVD, così come quelli della sezione on-line, sono riproducibili secondo licenza Creative Commons (Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia) che ne permette la libera diffusione senza costi.

4.3 La rivista "Diario Europeo"

Nel 2008 si è rafforzata la strategia di collaborazioni editoriali ad hoc, mirata a valorizzare i risultati di specifici progetti di Osservatorio attraverso il coinvolgimento di soggetti editoriali affermati e dotati di una rete di diffusione consolidata.

In questo contesto si inserisce la collaborazione con Diario Europeo, rivista semestrale diretta da Vittorio Prodi e collegata alla Fondazione Scuola di Pace di Montesole.

Il numero di giugno 2008 della rivista ha infatti pubblicato gli atti del convegno "Cattive memorie. Luoghi, simboli e narrazioni delle guerre nei Balcani" tenutosi nel novembre 2007 a Rovereto.

Pubblicando gli atti del nostro convegno con la rivista Diario Europeo, Osservatorio si è garantito l'accesso ad un bacino di circa un migliaio di abbonati, in gran parte persone attive nel settore dell'elaborazione della memoria e della riconciliazione post-conflitto.

Attraverso il medesimo canale si è inoltre proseguito nella diffusione del nostro documentario "Il cerchio del ricordo", allegato al numero di giugno in alcune centinaia di spedizioni mirate.

4.4 Il libro "Bad memories"

In occasione del convegno internazionale "Dealing with the past and reconciliation processes in the Western Balkans", organizzato a novembre 2008 a Vienna (cfr. par. 5.1), Osservatorio sui Balcani ha pubblicato anche un'edizione inglese degli atti del convegno "Cattive memorie".

Si è infatti ritenuto che tale evento fosse una sede appropriata e importante per dare risonanza internazionale al lavoro di ricerca sulla memoria presentato l'anno precedente a Rovereto.

Tutto il lavoro editoriale richiesto dalla pubblicazione del libro *Bad memories. Sites, emblems and narrations of the wars in the Balkans* - la traduzione degli interventi dall'italiano e dal serbo-croato all'inglese, la revisione dei testi, l'editing e il progetto grafico - è stato svolto interamente grazie alle competenze maturate dallo staff di Osservatorio allargato.

Attualmente il volume è anche scaricabile dal portale sia nella sezione inglese, che in quella in italiano.

4.5 La rivista "The Albanian Journal of Politics"

La rivista internazionale *Albanian Journal of Politics* ha ospitato nel suo volume IV, numero primo del giugno 2008, la riflessione di Luisa Chiodi sul tema della promozione della società civile nei Balcani ed in particolare nel caso albanese oggetto di ricerche approfondite negli anni precedenti all'attività di direzione di Osservatorio sui Balcani.

Il saggio è intitolato: "The profession of Civil Society in Post-communist Albania." *Albanian Journal of Politics*, IV (1) (June 2008).

4.6 Il libro "Donne per un altro mondo"

La diffusione del lavoro di ricerca di Osservatorio attraverso media cartacei nel panorama nazionale e internazionale è proseguita anche con la collaborazione al volume "Donne per un altro mondo", edito da Gabrielli Editori e curato da Paolo Moiola ed Angela Lano.

Alla pubblicazione ha contribuito anche l'Assessorato alla Solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento promotore tra l'altro della "Rete Internazionale delle Donne per la Solidarietà".

Nel libro il IV capitolo è dedicato ai Balcani e al Caucaso. In particolare l'introduzione al capitolo dedicato titolata: "La forza delle donne in un mosaico impazzito" è di Roberta Bertoldi.

Seguono le storie di Radmila Zarković: "Quando a Mostar arrivò la guerra" scritta da Nicole Corritore e della georgiana Nino Ananiashvili : "Mi chiamo Nino", di Maura Morandi.

5. EVENTI

Come corollario all'attività di approfondimento e ricerca, anche nel 2008 Osservatorio è stato attivo nell'organizzazione di seminari, conferenze e convegni ed ha accolto numerosi inviti a partecipare ad iniziative organizzate tanto da istituzioni accademiche e di ricerca che da organizzazioni rivolte ad un pubblico più ampio. Di seguito sono elencati alcuni dei principali eventi dell'anno.

5.1 Convegno annuale: "Dealing with the past and reconciliation processes in the Western Balkans"

L'ottavo convegno annuale di Osservatorio sui Balcani si è svolto il 9 e 10 novembre a Vienna. In collaborazione con i due istituti viennesi *Center for European Integration Strategies* (CEIS) e *Institute for the Danube Region and Central Europe* (IDM) e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri austriaco e della Banca nazionale austriaca, Osservatorio ha promosso lunedì 10 novembre il simposio internazionale "Dealing with the past and reconciliation processes in the Western Balkans", seguito l'11 novembre dalla tavola rotonda intitolata "The role of media in the reconciliation processes in the Western Balkans".

Con il convegno di quest'anno Osservatorio sui Balcani ha inteso proseguire attraverso il progetto "AestOvest" l'indagine sulla memoria in Europa avviato nel 2007 con il lavoro sui Memoriali alla Seconda guerra mondiale in Jugoslavia - il documentario *Il cerchio del ricordo* e il volume *Bad memories* che raccoglie gli atti dello scorso convegno annuale 2007 "Cattive memorie. Guerre, simboli e narrazioni delle guerre nei Balcani" - affrontando il caso del confine italo-sloveno-croato e indirizzando lo sguardo verso il tema della riconciliazione transnazionale.

Nella cornice di sedi prestigiose quali la *Österreichische Nationalbank* (la Banca centrale d'Austria) e il *Presseclub Concordia*, storico edificio dell'ordine austriaco dei giornalisti, relatori di levatura internazionale sono intervenuti sul tema della memoria e della riconciliazione in Europa di fronte ad una platea di oltre 300 persone, tra cui numerosi rappresentanti d'ambasciata e di organizzazioni internazionali. Tra questi anche l'Ambasciatore italiano a Vienna, Massimo Spinetti, e il suo Primo Segretario d'Ambasciata, Andrea Vitolo.

Il simposio del 10 novembre si è aperto con i saluti di Ewald Nowotny, governatore della *Oesterreichische Nationalbank* (OeNB); di Emil Brix, ambasciatore e vice presidente dell'*Institute for the Danube Region and Central Europe* (IDM); e di Christophe Solioz, segretario generale del *Center for European Integration Strategies* (CEIS).

La sessione di apertura è entrata nel vivo della riflessione con gli interventi introduttivi di Luisa Chiodi, direttrice di Osservatorio sui Balcani; Nataša Kandić, direttrice del *Centre for Humanitarian Law* di Belgrado; e Wolfgang Petritsch, ambasciatore austriaco presso l'OCSE a Parigi, ex Alto Rappresentante per la Bosnia Erzegovina e attuale presidente del CEIS. I relatori hanno evidenziato la necessità di allargare lo sguardo dalla riflessione del convegno *Cattive memorie*, centrato sui Balcani, ad un lavoro sulla memoria comune del ventesimo secolo in Europa. Infatti, se da un lato nei Balcani occidentali il passato non può essere affrontato che partendo dall'analisi delle cause che hanno portato alla guerra e "costruendo un modello regionale" per elaborare quanto avvenuto, dall'altro l'esperienza di alcuni paesi già membri dell'Ue dimostra che il confronto con il passato "necessita tempo, un ambiente sociale e economico adeguato, un ambiente politico stabile e sostegno da parte di Bruxelles".

Nella seconda parte della mattinata, il primo panel - moderato da Christian Wehrschütz, giornalista della radiotelevisione austriaca *ORF* e del quotidiano *Wiener Zeitung* - ha approfondito il tema dell'elaborazione del passato nei Balcani occidentali dalla Seconda guerra mondiale ai primi anni novanta, presentando il contributo degli studiosi Robert Pichler, storico presso l'Università di Graz; Wolfgang Höpken, storico presso l'Università di Lipsia; Stephanie Schwandner-Sievers, etno-antropologa presso la *School of Slavonic and East European Studies* di Londra.

Il pomeriggio si è aperto con il secondo panel, moderato da Vedran Džihic, direttore del *Center for European Integration Strategies* di Vienna. Refik Hodžic, funzionario del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia; Peter Atanosov, storico dell'Università SS. Cirillo e Metodio di Skopje; Edita Tahiri, membro dell'Assemblea parlamentare del Kosovo; e Mirsad Tokača, direttore del *Centre for Research and Documentation* di Sarajevo, hanno svolto una riflessione critica sui processi di riconciliazione dal 1990 ad oggi, mettendo in risalto quanto ancora difficoltoso e immaturo sia tale percorso.

Francesca Vanoni, direttrice dell'area progetti di Osservatorio sui Balcani, ha moderato la sessione conclusiva della giornata di studio, nel quale si sono discusse le opportunità di riconciliazione aperte dal contesto dell'integrazione europea grazie al contributo di Vesna Teršelič, direttrice del centro *Documenta* di Zagabria; di Nenad Šebek, direttore del *Center for Democracy and Reconciliation in South East Europe* di Salonicco; di Verena Knaus, ricercatrice della *European Stability Initiative* di Pristina; di Goran Svilanović, direttore del *Belgrade Centre for Human Rights* di Belgrado; e di Migjen Kelmendi, giornalista di Pristina. Mentre da un lato veniva sottolineata l'importanza del sistema educativo nei processi di riconciliazione, Goran Svilanović, già ministro degli Esteri del governo Đinđić, concludeva il panel ricordando causticamente l'impermeabilità del mondo politico alle proposte provenienti dalla società civile.

La Tavola rotonda di martedì 11 novembre è stata moderata da Oliver Vujović, segretario generale del SEEMO, la *South East Europe Media Organisation*. Drago Hedl, corrispondente di Osservatorio sui Balcani dalla Croazia è intervenuto a fianco di Irena Ristić, giornalista della Radio 1 svizzera, Veran Matic, direttore di Radio TV B92, la televisione indipendente di Belgrado e Migjen Kelmendi, fondatore di due giornali di Pristina, Epoca e Giava. I partecipanti alla tavola rotonda hanno delineato il ruolo passato e attuale dei media nei processi di riconciliazione, rilevando la difficoltà per i giornalisti della regione di scrivere dei crimini commessi dalla propria parte, l'assenza del tema della riconciliazione dalle questioni affrontate dai media pubblici e la costante pressione cui i media più critici vengono sottoposti. Alla tavola rotonda è seguita la proiezione del documentario *Vukovar, final cut*, prodotto da un gruppo di giornalisti serbi e croati sotto la direzione di Veran Matic, che cerca di ricostruire fedelmente gli eventi occorsi a Vukovar nel 1991 e nei mesi immediatamente precedenti all'attacco alla città.

La copertura mediatica dell'intera iniziativa è stata molto significativa, con la presenza in sala di circa 20 giornalisti dei principali media austriaci e del sud-est Europa. Resoconti del convegno e interviste ai relatori sono apparse sui quotidiani austriaci *Der Standard* e *Die Presse*, sul settimanale *Falter*, sull'agenzia di stampa serba *Tanjug*, sulla TV serba indipendente *B-92*, sul quotidiano sarajevese *Oslobodjenje*. In sala era presente anche una troupe RAI di *Levante* che ha ripreso l'intero evento ed effettuato numerose interviste ai protagonisti del convegno, andate in onda, a partire da sabato 22 novembre, in tre puntate del programma.

Per questa edizione del convegno Osservatorio sui Balcani ha fortemente potenziato l'accessibilità alla conferenza introducendo a fianco della consueta video-registrazione degli interventi - come sempre scaricabili dalla pagina dedicata al convegno www.osservatoriobalcani.org/convegno2008 - una significativa innovazione tecnologica: la copertura dell'evento in *live streaming*. Per l'intera due-giorni Osservatorio ha messo a disposizione una telecamera aggiuntiva e un tecnico informatico, dando accesso alla diretta web sul sito www.osservatoriobalcani.org/vienna2008 e permettendo in questo modo a circa 150 utenti di seguire dal loro computer i lavori.

In conclusione, il convegno annuale 2008 ha proseguito l'indagine pluriennale sui temi della memoria e dell'elaborazione del conflitto di Osservatorio sui Balcani, ottenendo ampia visibilità internazionale. La conferenza di Vienna ha inoltre segnato un'importante tappa nella strategia europea di Osservatorio. Negli ultimi due anni, infatti, si sono intensificati gli sforzi al fine di consolidare in una forte rete europea di soggetti promotori di informazione e analisi sull'area del sud-est Europa e le sue prospettive di integrazione nell'Unione Europea le collaborazioni esistenti da tempo con soggetti attivi nel medesimo campo.

Osservatorio ha dedicato una pagina del proprio portale al convegno dove è possibile ritrovare tutti i materiali prodotti in preparazione dell'evento e prendere visione dei file audio-video degli interventi dei relatori: www.osservatoriobalcani.org/convegno2008 per i lettori di lingua italiana, www.osservatoriobalcani.org/conference2008 per i lettori di lingua inglese.

5.2 Seminari: "Focus-group del progetto AestOvest"

L'implementazione del progetto AestOvest (cfr. par. 4.2) ha previsto la realizzazione di tre seminari rivolti ad un gruppo di docenti trentini. Gli incontri si sono tenuti il 23 gennaio, il 21 febbraio e il 3 aprile presso la sede di Osservatorio sui Balcani a Rovereto e sono stati promossi in stretta collaborazione con il Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo della Provincia autonoma di Trento che ha riconosciuto il percorso formativo come corso di aggiornamento per il corpo docente. A ciascun incontro hanno partecipato in media 12 insegnanti.

Gli incontri sono stati articolati in un primo momento di formazione sui temi affrontati nei moduli del DVD, seguito da un confronto diretto con i docenti al fine di raccogliere l'esperienza e la competenza di chi opera quotidianamente nel mondo della scuola e di garantire così che il DVD multimediale potesse integrarsi al meglio nelle attività promosse dalle scuole italiane in occasione del Giorno del Ricordo.

Il primo *focus-group*, dedicato alla storia del confine orientale italiano, è stato introdotto da Luisa Chiodi, direttrice di Osservatorio sui Balcani e docente di storia dell'Europa sud-orientale presso l'Università di Bologna.

Nel secondo incontro Andrea Rossini, giornalista di Osservatorio e regista del documentario *Il cerchio del ricordo* (2007) ha presentato il tema dei "luoghi della memoria" nell'area di confine tra Italia, Slovenia e Croazia.

Il terzo seminario ha riguardato il percorso di integrazione europea di Slovenia e Croazia con il contributo di Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria, associazione attiva nella promozione di scambi culturali transfrontalieri a Trieste e in Istria, e di Francesca Vanoni, responsabile della sezione BalcaniCooperazione di Osservatorio, che ha fornito spunti di approfondimento sul tema delle relazioni transfrontaliere di cooperazione nello spazio Alto Adriatico.

5.3 Presentazione: "I risultati del progetto AestOvest"

Il percorso di ricerca svolto con il progetto AestOvest è stato presentato al pubblico in due momenti: a Trento il 4 giugno; a Trieste il 24 giugno. In entrambe le occasioni si è trattato di veri e propri eventi pubblici di approfondimento con i quali si è inteso mettere a confronto esperti ed accademici italiani, sloveni e croati su temi rilevanti per la storia e l'attualità dell'area di confine tra Italia, Slovenia e Croazia.

I due seminari sono stati organizzati e promossi in stretta collaborazione con alcune istituzioni che hanno affiancato Osservatorio sui Balcani nell'intera implementazione del progetto e con l'adesione delle istituzioni locali.

In entrambe le occasioni il pubblico presente in sala è stato numeroso e eterogeneo: hanno preso parte all'appuntamento una settantina di persone, sia a Trento che Trieste e, oltre agli insegnanti delle scuole superiori per cui i due incontri pubblici erano inizialmente ideati, sono intervenuti giornalisti, operatori nel campo della formazione e del mondo associativo, storici, studenti.

5.3.1 "AestOvest. Storie di confine"

Il primo seminario, dal titolo "AestOvest. Storie di confine", è stato organizzato il 4 giugno presso la Sala Rosa del Palazzo della Regione autonoma Trentino - Alto Adige. I lavori sono stati introdotti da Iva Berasi, Assessore alla solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento e da

Roberto Bombarda, Presidente del Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, e sono stati moderati da Luisa Chiodi, direttrice di Osservatorio sui Balcani.

Durante la prima sessione dei lavori Gustavo Corni - storico, docente dell'Università di Trento; Enrico Miletto - storico, autore del volume "Istria allo specchio. Storia e voci di confine"; Miran Košuta - storico, critico letterario, docente dell'Università di Trieste; e Sergej Roić - scrittore e traduttore, responsabile della sezione slavistica della Zandonai editore, hanno discusso delle diverse narrazioni storiche e letterarie del confine tra Italia, Slovenia e Croazia problematizzando la necessità di creare uno spazio culturale e politico comune nell'Alto Adriatico.

Nella seconda sessione dei lavori Davide Sighele e Roberta Bertoldi, di Osservatorio sui Balcani, hanno presentato in anteprima al pubblico il DVD multimediale AestOvest. Tutti i video degli interventi del seminario sono disponibili on-line sul sito di Osservatorio sui Balcani (si veda: www.osservatoriolbalcani.org/aestovest/seminari/storie-di-confine).

La copertura mediatica dell'evento è stata elevata. Ne hanno dato notizia i quotidiani locali *L'Adige* e *Il Corriere del Trentino*; l'agenzia di stampa nazionale *AISE*; le radio nazionali *RadioRAI1*, *Radio Radicale*, *Radio Popolare Network*; il quindicinale *Vita Trentina*; le TV locali *RTTR* e *TCA*; le radio locali *Radio NBC* e *Radio Studio Sette*.

5.3.2 "AestOvest. Sconfinare in Europa"

Il secondo seminario, dal titolo "AestOvest. Sconfinare in Europa", si è tenuto il 24 giugno a Trieste presso il Palazzo del Consiglio Regionale. I lavori sono stati introdotti da Livio Dorigo, Presidente del Circolo "Istria"; Walter Godina, Assessore alle politiche comunitarie e transfrontaliere della Provincia di Trieste; Enrico Conte, Direttore Area cultura del Comune di Trieste e sono stati moderati da Francesca Vanoni, responsabile della sezione BalcaniCooperazione di Osservatorio.

Nella prima sessione di lavoro Marta Verginella - storica, docente dell'Università di Lubiana; Gian Matteo Apuzzo - sociologo, Università di Trieste; Milan Buffon - geografo, docente dell'Università del Litorale/Primorska (Koper/Capodistria); Milan Rakovac - scrittore; Melita Richter - sociologa e saggista; Aleš Doktorić - Presidente di Kinoateljje; Michele Drascek - artista, hanno discusso delle sfide e delle opportunità offerte dalla attuale costruzione di uno spazio comune europeo nell'Alto Adriatico e hanno messo a confronto varie esperienze di progetti transfrontalieri nella regione.

Nella seconda sessione dei lavori Davide Sighele e Roberta Bertoldi, dello staff di progetto, hanno presentato al pubblico il DVD multimediale AestOvest. Tutti i video degli interventi del seminario sono disponibili on-line sul sito di Osservatorio sui Balcani (si veda: www.osservatoriolbalcani.org/aestovest/seminari/sconfinare-in-europa).

La copertura dell'evento è stata garantita da servizi ed interviste realizzati dalla *TGR RAI* della redazione del Friuli Venezia Giulia; da articoli pubblicati dal principale quotidiano locale in lingua italiana - *Il Piccolo*, e dal principale in lingua slovena - *Primorski Dnevnik*, oltre che da numerosi portali di informazione on-line.

5.4 Presentazione: "I risultati del progetto Storie di cinema"

Il 19 giugno 2008 si è svolta presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto a Trento la conferenza stampa di presentazione di "Storie di cinema".

Gli ospiti intervenuti a tenere una breve relazione sul progetto sono stati numerosi: Luisa Chiodi, direttrice di Osservatorio sui Balcani; Patrizia Marchesoni, responsabile Area archivi, collezioni e attività di ricerca della Fondazione Museo Storico del Trentino; Giampaolo Pedrotti, coordinatore del Centro Audiovisivi FORMAT della Provincia autonoma di Trento; Maurizio Cau, presidente del Nuovo Cineforum Rovereto e ricercatore della Fondazione Bruno Kessler - Studi storici italo-germanici; Artan Puto, ricercatore del progetto, PhD presso l'Istituto Universitario Europeo, vicedirettore della rivista culturale albanese *Përpykja* e protagonista del video-documentario sul

Kinostudio di Tirana; Daniele Calza, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Alla conferenza stampa hanno preso parte numerose testate giornalistiche e la notizia è stata ripresa da tutti e tre i principali organi di stampa locali nell'edizione del 20 giugno: *L'Adige*, con articolo di Paolo Caroli, "Il cinema che viene all'Est"; *Il Trentino*, con articolo di Ilenia Predazza, "I Balcani riflessi in quarant'anni di film"; *Il Corriere del Trentino*, con articolo di Claudia Gelmi, "Balcani, storie di celluloidi".

5.5 Conferenza: "La giustizia nei Balcani"

L'8 maggio 2008 si è tenuto a Rovereto, presso la Sala Conferenze del MART, il convegno dal titolo "La giustizia nei Balcani - L'Albania cerca l'Europa", co-promossa da Osservatorio sui Balcani, Associazione roveretana per la giustizia e Ordine degli avvocati di Rovereto.

L'incontro pubblico ha inteso esplorare e comprendere i mutamenti e le difficoltà che interessano il mondo giudiziario albanese lungo la strada dell'integrazione europea. La piena affermazione delle regole democratiche richiede infatti una forte indipendenza del potere giudiziario dall'esecutivo e dalle influenze della politica. Sebbene sancito esplicitamente dalla Costituzione albanese, il principio dell'indipendenza dei giudici è, nella realtà giudiziaria, una conquista parziale.

Gli interventi dei relatori hanno messo in luce i progressi ed i rischi nel percorso verso l'affermazione di una piena indipendenza, esterna ed interna, dei giudici albanesi; le difficoltà di giudici e procuratori di fronte al processo di armonizzazione della legislazione nazionale a quella europea; la capacità di giudici e pubblici ministeri di rendere effettivo il rispetto dei diritti umani fondamentali e di intraprendere un'efficace lotta alla criminalità transfrontaliera.

Il pomeriggio di lavoro ha visto il contributo di alcuni dei protagonisti del cambiamento, ovvero giudici e procuratori albanesi, e la riflessione di alcuni osservatori particolari, giudici e pubblici ministeri italiani che operano o hanno operato in Albania nell'ambito di progetti organizzati o finanziati dalla Commissione Europea e dal Consiglio d'Europa.

Alla conferenza sono intervenuti 9 relatori, circa 60 persone tra il pubblico, c'è stato un dibattito vivace ed i media locali hanno dato una buona copertura all'evento.

5.6 Evento: "Darsi il Tempo"

Il 5 dicembre presso la Sala delle Marangonerie nel Castello del Buonconsiglio a Trento, Osservatorio sui Balcani ha organizzato la presentazione del libro di Mauro Cereghini e Michele Nardelli "Darsi il Tempo - Idee e pratiche per un'altra cooperazione internazionale" (EMI Edizioni).

All'incontro, moderato dalla direttrice di Osservatorio sui Balcani, Luisa Chiodi, e che ha visto la presenza di centocinquanta persone, sono intervenuti oltre agli autori il Presidente della Giunta provinciale, Lorenzo Dellai e Ugo Morelli, docente alla Trento *School of Management*.

Il Trentino è da anni terra di sperimentazione nel campo della solidarietà internazionale: i Tavoli di cooperazione con il Mozambico, il Kosovo, la Serbia e la Bosnia Erzegovina, il nascente Centro di formazione che prosegue l'attività dell'Università per la pace, l'Osservatorio sui Balcani, l'Università, l'OCSE e la Federazione delle cooperative, le centinaia di associazioni di volontariato esistenti.

"Darsi il tempo" nasce dal confronto con queste esperienze e ragiona sulla cooperazione internazionale non solo come strumento di aiuto e solidarietà, ma anche come fattore strategico per il governo di un territorio e la sua apertura internazionale.

5.7 Seminari, conferenze, convegni scientifici

Sono aumentati nel corso degli anni anche gli inviti rivolti ad Osservatorio a partecipare a seminari, conferenze e convegni di natura scientifica. Segnaliamo alcuni dei consessi nei quali abbiamo

presentato relazioni frutto del lavoro di ricerca ed approfondimento svolto in questi anni. In alcuni casi, questi interventi saranno pubblicati negli atti dei rispettivi convegni.

Francesca Vanoni ha partecipato il 9 e 10 maggio, nell'ambito dell'evento "I Balcani in Europa?" (Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale - P.R.I.N. 2005), alla conferenza "Pluralism in the Constitutional Transition of the Balkans: Rights and Guarantees", organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e dalla Regione autonoma Trentino - Alto Adige, con un *paper* dal titolo "The role of local authorities and civil society in the cooperation between Italy and the Balkans".

A Pescara tra il 29 ed il 31 maggio si è svolto il convegno Interreg "Europa adriatica. Rotte e percezioni nella storia e nella cultura del mare comune", organizzato dall'Università G. D'Annunzio di Chieti e Pescara, a cui Luisa Chiodi ha partecipato con un *paper* dal titolo "La ricostruzione dell'Identità Adriatica dopo la Guerra Fredda".

Il 27 e 28 giugno gli esperti di Osservatorio Caucaso ed alcuni dei suoi più stretti collaboratori - Roberta Bertoldi, Marilisa Lorusso, Maura Morandi, Elena Murdaca e Davide Cremaschi - sono stati chiamati a partecipare come relatori al convegno internazionale "Asia centrale e Caucaso. Percorsi di studio e ricerca", organizzato a Levico Terme dalla Associazione per lo studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso (ASIAC).

Osservatorio è stato invitato ad Aarau, in Svizzera, dal Centro per la Democrazia dell'Università di Zurigo il 3 e 4 ottobre in occasione del convegno "Direct democracy in and around Europe: integration, innovation, illusions and ideology" a cui Luisa Chiodi ha presentato un *paper* dal titolo: "Foreign sponsored civil society as a vehicle for direct democracy in the Western Balkans".

Luisa Chiodi ha preso parte il 10 e 11 ottobre come relatrice al convegno "Forze Armate, Organizzazioni Non Governative, Industria a confronto - L'esperienza degli italiani nelle aree di crisi: la formazione delle risorse umane", terza edizione dei convegni "Le armi della Repubblica" organizzato a Rovereto dal Museo Storico Italiano della Guerra.

Ad Ancona il 9 dicembre l'Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione e lo Sviluppo (ASCS) ha organizzato un convegno di studi sul tema immigrazione dal titolo "Da mare frontiera a mare cerniera: le migrazioni e la società mediterranea del futuro. 11° Meeting internazionale migrazioni di Loreto". In questa occasione, Luisa Chiodi ha presentato un *paper* dal titolo: "Il ruolo delle migrazioni nell'integrazione europea".

Al seminario su "Identità, Nazioni e Stati in Adriatico" organizzato dall'Università di Bari, dalla Regione Puglia e dalla Fondazione Istituto Gramsci il 15 dicembre scorso Luisa Chiodi è intervenuta con una relazione dal titolo: "Adriatico: Identità in costruzione o da ricostruire?". Al medesimo seminario è intervenuta come relatrice anche la nostra corrispondente dall'Albania, Marjola Rukaj.

5.8 Partecipazione ad eventi pubblici sul territorio nazionale

La presenza di Osservatorio sui Balcani ad eventi pubblici di varia natura organizzati in tutta Italia si è confermata come una delle attività ordinarie dell'organizzazione. Il totale di 63 uscite nel 2008 mostra che chi organizza iniziative pubbliche a livello nazionale, sui temi di nostra competenza, ci consideri un gruppo di lavoro qualificato a cui fare riferimento. Generalmente queste uscite hanno beneficiato del rimborso delle spese di viaggio ma solo in pochi casi di forme di compenso.

Benché si tratti di un impegno oneroso in termini di tempo di spostamento e preparazione del personale coinvolto, questi incontri sono occasioni utili per diffondere il lavoro di Osservatorio e dare visibilità agli enti sostenitori (la Fondazione Opera Campana dei Caduti, il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto), oltre che per intrecciare rapporti di collaborazione con altre istituzioni ed Enti locali. Consapevoli di non poter rispondere a tutte le sollecitazioni che riceviamo, dal 2005 abbiamo iniziato a selezionare le partecipazioni pubbliche nel resto del Paese, accogliendo invece tutte le proposte che ci arrivano dai soggetti del territorio regionale.

Nel corso dell'anno Osservatorio ha partecipato, tra le altre, ad iniziative promosse a Roma dal Ministero degli Affari Esteri, dall'*Italian Foreign Policy Dialogue*, dall'Ambasciata della Georgia in Italia, dal Gruppo Parlamentare di Rifondazione Comunista; a Tirana dalla Comunità Radiotelevisiva Italoфона; a Milano dalla Casa per la Pace, da ARCI; a Ravenna dalla Provincia di Ravenna; a Torino da Scuola Holden e Radio Rai Tre Farhenheit; a Genova dall'Arcidiocesi di Genova; a Lecce dalla Regione Puglia e dall'Università del Salento; a Bari dalla Regione Puglia e Fondazione Istituto Gramsci; a Parma dal Festival dell'Architettura, dal Comune di Parma; a Cremona dall'Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici, ARCI Cremona e Consorzio Italiano di Solidarietà; a Trieste da ACLI e IPSIA Trieste; a Bolzano dalla Fondazione Alexander Langer; a Pescara dalla Città di Pescara; a Monfalcone da Associazione culturale Onde Mediterranee; ad Avezzano da Rete Abruzzo; a Serra San Quirico da Sistema Bibliotecario della Comunità Montana dell'Esino Frasassi.

Questo l'elenco sintetico delle presenze in ordine alfabetico:

Avezzano AQ (18/12); Bologna (8/4); Borgo Valsugana TN (11/7); Bolzano (17/5); Castiglione del Lago AR (12/9); Cavalese TN (6/5); Condove TO (4/6, 5/6); Cremona (29/5); Genova (27/3, 23/4); Lecce (18/4); Levico Terme TN (27/6, 28/6); Malè TN (8/5); Mezzolombardo TN (5/5); Milano (9/2, 26/9); Monfalcone GO (10/7); Padova (28/1, 25/2, 11/6); Parma (9/7, 25/10); Pergine Valsugana TN (9/5); Presezzo BG (29/1); Ravenna (19/1); Riva del Garda TN (1/11, 2/11); Roma (9/1, 18/1, 25/1, 1/2, 23/10, 12/11); Rovereto TN (19/5, 10/10, 11/10); Serra San Quirico AN (8/3); Tirana ALB (16/10, 17/10, 18/10); Torino (20/3); Torre Pellice TO (28/5); Trento (14/3, 27/3, 4/4, 9/4, 16/4, 23/4, 9/5, 10/5, 4/6, 4/8, 16/10, 5/11, 5/12); Trieste (19/5, 24/6); Tuenno TN (7/5); Valgreghentino LC (28/1); Vienna A (9/11, 10/11); Villa Lagarina TN (13/9, 11/10).

6. FORMAZIONE

6.1 Le collaborazioni didattiche

Sin dall'inizio della sua attività Osservatorio sui Balcani si è trovato a rispondere a richieste di supporto formativo e di consulenza scientifica da parte di università e istituzioni di formazione del nostro Paese. Generalmente le docenze sono retribuite e costituiscono per l'organizzazione una preziosa anche se limitata forma di autofinanziamento.

Nel corso del 2008 Osservatorio si è confermato come consulente scientifico del Master in "Progettazione e Gestione delle attività di Cooperazione e di Formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica", organizzato a Portogruaro (VE) dalle Università di Padova e Trieste e dall'Istituto Internazionale Jacques Maritain. Tale ruolo si è concretizzato nella partecipazione alla fase preparatoria del Master, oltre che all'intervento formativo in tre moduli didattici e nella consulenza a stagisti nella ricerca di organizzazioni attive nei Balcani in cui svolgere il tirocinio.

Abbiamo partecipato come docenti presso il Polo Scientifico-Didattico di Forlì dell'Università di Bologna al Corso di Alta Formazione in "Agricoltura and Rural development policies analysis in the Western Balkan Countries"; presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna con una lezione sul Tribunale internazionale per la ex Jugoslavia al "Corso di Storia e Istituzioni dei Paesi dell'Europa Orientale"; all'Euromaster del Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali dell'Università di Siena; presso la Scuola sullo Sviluppo locale dell'Università di Trento a un seminario nell'ambito del Master universitario di secondo livello dedicato allo sviluppo locale comparato, realizzato in cooperazione con l'Università Corvinus di Budapest e gli atenei di Lubiana e di Regensburg; presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Scienze Politiche dell'Università di Torino al Corso di perfezionamento "Sistemi e Culture in Relazione e in Conflitto: Maghreb, Mashrek, Balcani"; presso il Dipartimento di studi internazionali dell'Università di Padova al "Corso di Diritto Internazionale Penale".

Nuove collaborazioni sono state avviate con il Consorzio IUIES - International University Institute for European Studies di Gorizia, con una docenza di dieci ore su "Economic Reconstruction Management" al Master in International Peace Operators; e con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo con tre lezioni al Corso di aggiornamento per insegnanti "Il 900 europeo: il secolo degli stermini".

L'Università del Salento, che nel corso del 2007 ci aveva coinvolto in un ciclo di lezioni presso il Master in "Cooperazione internazionale, diritti umani e peace keeping dell'area mediterranea, mediorientale e dei Balcani" - anno accademico 2006-2008, successivamente ci ha chiesto di seguire tre studenti (Manuela Greco; Andrea Giovanni D'Agostino; Angelo Lanzillotti) del corso stesso nella stesura delle tesi di master e successivamente di valutare gli elaborati validi per il conseguimento del titolo di master.

A livello internazionale da segnalare la docenza tenuta a Kosovska Mitrovica, in Kosovo, all'interno di un ciclo di formazione al giornalismo sul tema "Opportunità e rischi dei nuovi media on-line"; e la docenza tenuta a Prijedor, in Bosnia Erzegovina, al workshop "Storia orale e identità locale: tra documentazione e interpretazione" nell'ambito del progetto "Memoria e Riconciliazione".

A livello locale da segnalare tre docenze svolte il 24 e 30 ottobre per conto dell'Assessorato alla solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del "Programma di formazione per volontari in servizio civile internazionale". Il 5 dicembre Luisa Chiodi ha svolto una lezione presso la Scuola sullo Sviluppo locale dell'Università di Trento a un seminario nell'ambito del Master universitario di secondo livello dedicato allo sviluppo locale comparato. Infine, Davide Sighele ha tenuto il 18 dicembre una lezione per conto dell'Associazione Trentino con il Kosovo alla classe III A Aziendale dell'IPSCT Livia Battisti di Trento nell'ambito del percorso di formazione, informazione e scambio con scuole di Peja/Pec denominato "Scuole si incontrano... in Kosovo".

Considerato l'onerosità in termini di preparazione e di disponibilità alla mobilità dei dipendenti e collaboratori dell'Osservatorio, in caso di partecipazione in qualità di docenti a master, seminari e convegni viene riconosciuto in busta paga un gettone pari a 50 euro, mentre per gli interventi ad eventi pubblici (cfr. par. 5.8) il gettone è pari a 20 euro.

6.2 Il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale

Nel mese di ottobre ha preso avvio la collaborazione tra Osservatorio ed il neonato Centro per la formazione alla solidarietà internazionale di Trento.

Il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani ha infatti candidato un componente dello staff di Osservatorio quale suo rappresentante all'interno del 'Gruppo di progettazione', organo costitutivo del Centro che si occupa dell'elaborazione del piano annuale delle attività, dell'ideazione dei corsi e degli eventi pubblici, così come della proposta di temi di ricerca. La responsabile dell'area tematica sulla cooperazione internazionale di Osservatorio è stata perciò impegnata nel lavoro di ideazione e sviluppo delle attività del Centro, partecipando ad una dozzina di incontri di programmazione tra ottobre e dicembre.

Ulteriore contributo al Centro è stato offerto dalla direttrice di Osservatorio che, grazie alla sua esperienza accademica quale docente presso l'Università di Bologna, ha collaborato all'identificazione di nomi prestigiosi da inserire nel comitato scientifico del Centro, oltre che fornito la sua competenza sui temi della democratizzazione e della promozione della società civile nei paesi post-comunisti.

6.3 Gli stagisti

Nel corso dell'anno, Osservatorio sui Balcani, ripetendo un'esperienza ormai consolidata, ha ospitato presso la sede di Rovereto 3 stagisti e tirocinanti, seguiti per un totale di circa 600 ore da un tutor interno con un progetto formativo personalizzato.

Una stagista, residente in provincia di Trento, è stata inviata dall'Università di Bologna nell'ambito della convenzione che Osservatorio ha stipulato con quella università. Altri due stage sono stati richiesti in maniera autonoma da neolaureati interessati ad arricchire il proprio curriculum con esperienze qualificanti.

I tirocinanti hanno svolto la loro esperienza nella redazione di Osservatorio e sono stati coinvolti nel processo di pubblicazione di articoli, nella traduzione di pezzi inviati dai corrispondenti e l'editing del materiale on-line.

6.4 L'autoformazione

Osservatorio sui Balcani ritiene fondamentale investire una parte delle proprie risorse nella formazione permanente dei propri dipendenti. Per questa ragione nel corso del 2008 alcuni membri dello staff hanno potuto beneficiare dell'occasione di seguire corsi esterni alla struttura allo scopo di aggiornare le proprie competenze e migliorare la qualità del proprio lavoro.

L'esperienza finora maturata da Osservatorio nel settore audiovisivo, ad esempio, ha permesso di individuare alcune lacune formative, in particolare rispetto alla fase di pre-produzione e alle strategie di accesso al mercato televisivo. Al fine di migliorare la qualità dei propri prodotti audiovideo e articolare ulteriormente la strategia di distribuzione, nel 2008 Osservatorio ha partecipato con Andrea Rossini e Chiara Sighele a due momenti formativi sul documentario: il workshop "Raccontare l'avventura" (Bolzano, 23 febbraio; Trento, 27-30 aprile e 1 maggio) e la conferenza internazionale "Italian Doc Screenings - Art and Culture edition" (Trento, 18-21 settembre).

"Raccontare l'avventura" è un laboratorio sulla scrittura, sviluppo e presentazione del progetto per un film documentario, promosso da TrentoFilmFestival e ZeLIG - Scuola di documentario in

collaborazione con Format, il centro audiovisivi della Provincia autonoma di Trento. Alla 3° edizione sono stati ammessi 10 progetti, tra cui "Bosnia Roulette" candidato da Osservatorio e dedicato al tema dello sminamento in Bosnia. Il primo incontro formativo ha introdotto le tecniche di sviluppo del progetto e si è svolto a Bolzano il 23 febbraio; i mesi di marzo e aprile sono stati dedicati alla scrittura del progetto (*e-learning*); dal 27 al 30 aprile si è svolta a Trento la seconda sessione formativa durante la quale si è lavorato alla preparazione della presentazione del progetto di film a un panel di produttori, *commissioning editors* di televisioni italiane e straniere, rappresentanti di case di distribuzione, ovvero il "pitching forum" tenutosi il 1° maggio presso il palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto a conclusione del corso.

Partecipando alla conferenza "Italian Doc Screenings" Osservatorio ha avuto occasione di approfondire la conoscenza del mercato del documentario in Europa e di entrare in contatto con i rappresentanti di alcune televisioni internazionali, raccogliendo le loro impressioni e suggerimenti sui documentari già realizzati e sui progetti in corso di elaborazione.

Dal 17 al 21 giugno il webmaster di Osservatorio, Roberto Antoniazzi, ha partecipato a Skien (Norvegia) al convegno annuale di eZ Systems, l'azienda produttrice del software libero eZ Publish, il CMS (Content Management Systems) attualmente utilizzato per tutti i siti e database di Osservatorio sui Balcani. Durante il convegno sono state illustrate le caratteristiche della nuova versione di eZ Publish, la 4.x, che sarà utilizzata per la nuova versione del portale di Osservatorio programmata per il 2009. In particolare è stata approfondita la conoscenza di eZ Flow, una estensione di eZ Publish particolarmente indicata per le redazioni on-line che permette una più flessibile gestione dei contenuti delle pagine web del portale (*Frontpage*).

Nel periodo novembre-dicembre 2008 Roberta Bertoldi ha frequentato un corso-laboratorio di grafica web organizzato dall'associazione ComputeRinati di Trento. Negli otto incontri, della durata di due ore ciascuno, Roberta Bertoldi ha potuto approfondire la conoscenza dei seguenti programmi open source dedicati alla grafica: Gimp (GNU Image Manipulation Program), programma per la gestione delle immagini, software adatto per foto-ritocco, composizione e creazione di immagini; Inskape, editor di grafica vettoriale, che rispetta gli standard W3C XML, SVG e CSS2; Scribus, applicazione che consente la produzione di newsletter, piccoli quotidiani, volantini, poster e altri documenti che richiedono un layout flessibile.

Le competenze acquisite con il corso permetteranno ora a Roberta Bertoldi di occuparsi personalmente del restyling grafico del nuovo portale di Osservatorio in programmazione per l'anno 2009 nonché di predisporre gran parte dei materiali grafici che accompagnano eventi e prodotti di Osservatorio.

Infine, dopo il conseguimento dell'iscrizione all'albo dei giornalisti di Andrea Rossini e Davide Sighele, anche un terzo componente della redazione, Luka Zanoni, sta concludendo il tirocinio. Nel 2009 Zanoni sosterrà quindi l'esame per ottenere la qualifica di giornalista professionista.

7. FUND-RAISING

Nel 2008 Osservatorio ha deciso di non concorrere all'assegnazione di progetti europei, come accaduto nei due anni precedenti, per concentrare l'attività di *fund-raising* sulla finalizzazione di due proposte progettuali presentate l'una al Ministero degli Affari Esteri italiano e l'altra alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Entrambe le candidature sono state accolte e finanziate dai donatori e le attività dei due progetti prenderanno avvio nel corso del 2009.

Nel mese di luglio, al termine di due anni di lavoro preparatorio e di progettazione, è giunta la comunicazione ufficiale dell'approvazione del programma "SeeNet 2" da parte del Ministero degli Affari Esteri. Il programma è guidato dalla Regione Toscana e coinvolge la Provincia autonoma di Trento e le Regioni Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto, Marche assieme a 4 soggetti non regionali (Osservatorio sui Balcani, Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale, Centro Studi di Politica Internazionale, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani). Inoltre, ha raccolto l'adesione di 46 Enti locali dei Balcani occidentali.

La seconda richiesta di finanziamento che è andata a buon fine è relativa alla borsa di studio che a fine 2008 la Fondazione CARITRO ha assegnato ad un collaboratore di Osservatorio. La borsa, della durata di 12 mesi a partire da metà 2009, verrà utilizzata per condurre la ricerca dal titolo "I giovani nel Caucaso settentrionale: associazionismo, identità e patria in una complessa realtà multietnica", che esplorerà il variegato mondo delle organizzazioni e dei movimenti giovanili presenti nelle regioni del Caucaso settentrionale appartenenti alla Federazione Russa.

Sulla strada del rafforzamento istituzionale e dell'internazionalizzazione del suo lavoro, Osservatorio ha inoltre dedicato un considerevole impegno (anche su stimolo dell'Assessorato alla solidarietà internazionale) ad aprire la strada per la strutturazione di una rete transnazionale che coinvolga varie organizzazioni europee impegnate nell'analisi e nell'approfondimento delle trasformazioni socio-politiche dei Balcani.

A questo scopo, nel 2008 Osservatorio ha verificato la disponibilità di tre centri studi con cui collabora informalmente da anni ad istituzionalizzare un partenariato transnazionale, che possa con regolarità ideare e promuovere attività congiunte. Il *Centre for European Integration Strategies* (con sedi a Vienna e Ginevra), *Le Courier des Balkans* (con sede a Parigi), e *Oneworld South-East Europe* (con sede a Sarajevo) hanno mostrato grande interesse per l'iniziativa avanzata da Osservatorio ed hanno espresso la volontà di elaborare insieme una proposta di lavoro da presentare all'Unione Europea per ottenere un finanziamento pluriennale.

La prima occasione per avviare questo ambizioso progetto di rete europea si è concretizzato in occasione del convegno annuale di Osservatorio tenutosi a Vienna il 10 e 11 novembre (cfr. par. 5.1), grazie alla collaborazione tra Osservatorio ed il *Center for European Integration Strategies*, diretto dall'ambasciatore Wolfgang Petritsch, già Alto Rappresentante della comunità internazionale in Bosnia Erzegovina. Osservatorio collabora proficuamente con il CEIS da diversi anni e co-promuovere il convegno internazionale sulla memoria in Europa ha offerto l'opportunità di discutere la strategia d'azione per presentare la partnership alla Commissione Europea. A questo incontro è stato deciso di procedere all'elaborazione di un '*concept paper*' di cui sono stati definiti la struttura ed i contenuti di massima e che verrà elaborato e discusso nel corso del 2009.

8. ALTRE COLLABORAZIONI

Sono numerose le richieste di collaborare che ci giungono dagli ambiti di lavoro più vari: dal mondo dello spettacolo all'università; dalle associazioni culturali alle case editrici; dai ministeri alle società di consulenza.

L'elenco completo delle presenze di Osservatorio, in crescita rispetto all'anno precedente, sui media (173), ad incontri pubblici (63), a docenze (23), a video-proiezioni (23) e in collaborazioni editoriali (8) è disponibile nell'[Allegato 1](#).

Accanto alla partecipazione ad eventi pubblici e simili, anche nel 2008, Osservatorio si è reso disponibile a varie altre forme di collaborazione e consulenza che hanno tenuto impegnati a turno alcuni membri dello staff. Va notato che Osservatorio riserva particolare attenzione alle richieste che ci giungono dal Trentino come spiegato in dettaglio nel paragrafo 8.2.

8.1 Le collaborazioni a livello nazionale

Nella primavera, Osservatorio sui Balcani ha collaborato ad un progetto finanziato dall'Ufficio della Cooperazione Italiana (UTL/MAE) in Bosnia Erzegovina e diretto dalla regista Roberta Biagiarelli. Il progetto, denominato "Il tempo della festa", era volto a raccogliere materiali utili alla realizzazione di uno spettacolo teatrale ed una pubblicazione sulla Bosnia Erzegovina nel periodo jugoslavo, con particolare attenzione alle feste (politiche, nazionali, religiose o legate all'esperienza personale di singoli individui) che venivano celebrate prima della guerra degli anni '90. I testimoni sono stati portati a ripercorrere quei momenti del passato in cui stare insieme e frequentarsi era parte della quotidianità, come appunto nel caso di varie celebrazioni. Dal 4 al 12 febbraio il nostro redattore e corrispondente da Sarajevo, Andrea Rossini, ha collaborato alla realizzazione di questo progetto contribuendo alla raccolta e registrazione di decine di interviste in diverse località del paese. Le interviste sono state rivolte ad artisti, intellettuali, giornalisti e semplici cittadini. La collaborazione al progetto è continuata per alcune giornate anche nei mesi di marzo ed aprile.

Quale segno di apprezzamento del lavoro documentaristico di Osservatorio, Andrea Rossini è stato invitato a far parte della Giuria Nazionale alla XIII edizione del "Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo", che si è tenuto a Torino dal 14 al 20 giugno 2008 presso il Centro di produzione RAI. Tuttavia, avendo Osservatorio candidato il proprio documentario *Il cerchio del ricordo*, diretto dallo stesso Rossini, al medesimo concorso, si è ritenuto opportuno, per garantire la massima trasparenza, rinunciare all'offerta di partecipare alla giuria.

Anche alcune istituzioni nazionali riservano attenzione e riconoscimento al lavoro di Osservatorio e di frequente si rivolgono al suo staff per ottenere consulenza. Uno di questi casi ha coinvolto la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa del Ministero degli Affari Esteri, che ci ha ripetutamente contattati nel corso dell'anno affinché Osservatorio indicasse nomi di esperti d'area da candidare per le missioni europee di monitoraggio nel Caucaso meridionale. Le segnalazioni che Osservatorio ha avanzato sono state apprezzate e accettate dal Ministero per la competenza linguistica e d'area dei candidati proposti, provando l'autorevolezza di Osservatorio anche in relazione alla regione caucasica.

Nel corso del 2008 è stata anche valutata una proposta giunta da parte di Consorzio A.A.STER di Milano, società di consulenza implementatrice di un progetto finanziato dalla Fondazione Unidea, per la realizzazione di uno studio sui sistemi di welfare e le potenzialità di sviluppo dell'impresa sociale nei paesi balcanici. Ad Osservatorio è stato proposto di partecipare al progetto di ricerca curando i casi-studio di sette paesi dei Balcani (Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Serbia, Slovenia, Turchia, Romania). Purtroppo però, dopo la presentazione di una proposta di lavoro da parte di Osservatorio e dopo aver individuato i ricercatori in ciascun paese di riferimento, l'incarico non è andato a buon fine per una restrizione dei fondi a disposizione del committente.

8.2 Le collaborazioni con il territorio provinciale e regionale

Osservatorio ha fornito consulenze a tutti quei soggetti del territorio provinciale e regionale interessati ad attività ed iniziative che riguardavano le aree balcanica e caucasica.

Oltre alla partecipazione ad iniziative citate in altre parti di questa relazione (ad es. cfr. par. 4.6 libro Donne per un altro mondo; cfr. par. 9.1 patrocinio mostra nell'ambito di Manifesta7; cfr. par. 6.2 collaborazione al Centro per la formazione alla solidarietà internazionale; cfr. par. 5.2 focus-group insegnanti del progetto AestOvest; cfr. par. 5.4 presentazione risultati progetto Storie di cinema; cfr. par. 5.7 partecipazione al convegno internazionale "Asia centrale e Caucaso. Percorsi di studio e ricerca"; cfr. par. 6.3 ospitalità stagisti per tirocini; etc.), segnaliamo altre forme di collaborazione di particolare rilevanza.

In qualità di partner associato, Osservatorio ha partecipato al lavoro di progettazione svolto dall'Università di Trento che, in rete con altre importanti università europee (Belgrado, Budapest, Innsbruck, Pristina, Regensburg, Sarajevo, Skopje, Strasburgo), si è candidata ad un programma dell'Ue denominato "Erasmus Mundus", volto a favorire lo scambio di studenti, ricercatori e docenti tra poli universitari degli stati membri dell'Unione ed atenei del sud-est Europa. Durante la stesura del progetto, durata alcuni mesi, Osservatorio ha fornito consulenza e favorito contatti con università balcaniche. Il progetto presentato dall'Università di Trento non è stato tuttavia accolto dalla Commissione Europea che ha selezionato la candidatura di un altro network accademico.

Altre collaborazioni si sono concretizzate con due case editrici trentine: la Edizioni Centro Studi Erickson, nota a livello nazionale per il suo ricco catalogo nel settore della didattica, è stata coinvolta da Osservatorio in relazione alla realizzazione e divulgazione del DVD multimediale per le scuole superiori AestOvest (cfr. par. 4.2). Ripetuti contatti e alcune occasioni di collaborazione, inoltre, hanno avuto luogo con la neo-nata casa editrice roveretana Zandonai Editore che traduce in italiano letteratura contemporanea dell'est Europa e dei Balcani contribuendo al dialogo fra le culture. In occasione del lancio di uno dei libri pubblicati dalla Zandonai, "Serbia hardcore", Osservatorio è stato invitato a partecipare alla serata di presentazione del libro, che si è tenuta a Trento il 5 novembre alla presenza dell'autore, Dušan Veličković - giornalista, scrittore, film-maker, editore, e una delle voci più originali e coraggiose dell'élite intellettuale serba.

Sempre in tema di libri, diverse sono state le presentazioni pubbliche a cui abbiamo preso parte sul territorio trentino: Davide Sighele ha svolto il ruolo di moderatore nel corso della presentazione del libro di Francesco Strazzari "Notte balcanica. Guerre, crimine, stati falliti alle soglie d'Europa", organizzata a Trento il 16 ottobre dalla Società editrice il Mulino; e il 5 dicembre, alla presenza del Presidente della Provincia, Lorenzo Dellai, è stata organizzata la presentazione del libro di Mauro Cereghini e Michele Nardelli "Darsi il Tempo" (cfr. par 5.6).

Dal 2002 Osservatorio collabora con il Settore Cooperazione della Provincia autonoma di Trento, l'Università per la Pace di Rovereto e Unimondo alla redazione di "Trentino senza confini", rivista periodica a tiratura regionale di informazioni ed idee per la cooperazione internazionale. Nel corso del 2008 sono stati realizzati due numeri: uno dedicato all'Obiettivo 4 del millennio per ridurre la mortalità infantile; l'altro all'Obiettivo 7 a favore della sostenibilità ambientale.

È sempre vivo l'impegno di Osservatorio nel favorire i contatti tra le organizzazioni della società civile che si occupano di Balcani e Caucaso a livello nazionale e quelle trentine: l'Associazione Trentino con il Kosovo, il Tavolo Trentino con Kraljevo, l'Associazione Progetto Prijedor, OneWorld South East Europe (collegato all'italiana e trentina Unimondo), l'Associazione Viaggiare i Balcani.

Per altro, Osservatorio è stato di frequente coinvolto in iniziative pubbliche promosse dalle istituzioni locali e dall'associazionismo trentino. Il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani e a.t.a.s. Cultura hanno proposto allo staff di Osservatorio di partecipare in veste di moderatori ad un ciclo di serate pubbliche (5, 6, 7, 8 e 9 maggio) dal titolo "Pace: utopia, sogno, necessità?", che hanno avuto per protagonista lo scrittore bosniaco Božidar Stanišić, attivo da lunghi anni nella promozione dei diritti umani in Bosnia Erzegovina e in Italia. I cinque incontri si sono svolti a

Mezzolombardo, Cavalese, Tuenno, Malè e Pergine Valsugana. Oltre ad aver partecipato a ciascun incontro, Osservatorio ha contribuito alla riflessione con il dossier "Il lungo percorso della pace", una selezione di articoli scritti dai suoi redattori e corrispondenti sul tema della pace e dei diritti umani nei Balcani.

Ancora sul tema di diritti, Davide Sighele ha preso parte in qualità di relatore alla proiezione, tenutasi in maggio presso il Centro di Educazione Permanente alla Pace di Rovereto, del documentario "Niente a nessuno" prodotto dall'Associazione Trentino con il Kosovo sulla libertà di movimento in Kosovo. La proiezione si è svolta nell'ambito del cineforum "In difesa dei diritti", organizzato dall'Associazione Amici di Religion Today, da Progetto Colomba e dall'Associazione Mi Gente, in collaborazione con il Tavolo Trentino con il Kosovo e Operazione Colomba, con il sostegno del Comitato delle Associazioni per la Pace e i Diritti Umani di Rovereto.

Nell'ambito della nota rassegna culturale trentina denominata "Il Gioco degli specchi", Nicola Falcinella, giornalista e critico cinematografico, collaboratore di Osservatorio per quanto concerne l'area cinema nei Balcani, ha curato la rassegna cinematografica "Mondorama", quattro proiezioni (12, 19, 26 novembre e 3 dicembre) di film romeni proiettati in lingua originale, con i sottotitoli in italiano. Sempre per conto de "Il Gioco degli specchi", Osservatorio ha messo a disposizione tre dei suoi documentari (*Dopo Srebrenica. La memoria, il presente; Pianeta Zastava. Viaggio a Kragujevac, la Torino dei Balcani; Il cerchio del ricordo*) ed il DVD multimediale "AestOvest" affinché potessero essere inseriti nel cofanetto "Libri e DVD per capire e per unire", realizzato dall'Associazione a.t.a.s. Cultura per la distribuzione gratuita a biblioteche e scuole del Trentino - Alto Adige ad uso didattico.

Il nostro esperto di cinema balcanico, inoltre, è stato coinvolto per introdurre al pubblico una mini-rassegna cinematografica dal titolo "Terminus Paradis", organizzata dall'Associazione Nuovo Cineforum Rovereto, in collaborazione con ARTA-A - Associazione dei Romeni del Trentino Alto Adige e Osservatorio sui Balcani. Tra il 28 novembre ed il 1° dicembre presso il MART di Rovereto tre serate sono state dedicate alla ricca produzione del nuovo cinema romeno poco conosciuto al pubblico italiano.

Anche la IXX Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico, che si è tenuta a Rovereto dal 6 all'11 ottobre, ha visto la partecipazione di Osservatorio attraverso la proiezione presso l'Auditorium del Museo Civico di Rovereto del documentario "Il cerchio del ricordo", incluso nella sezione "The Last but not Least!".

Inoltre, Osservatorio ha partecipato e collaborato: al seminario "Nuova Cooperazione" organizzato dalla Fondazione Fontana Onlus (Trento, 14 marzo); alla serata-dibattito "Cosa succede in Kosovo?" organizzata dall'Associazione Ya Basta (Trento, 27 marzo); ai quattro incontri dal titolo "Raccontare i Balcani" promossi presso la sede SOSAT di Trento da Associazione Tremembè Onlus e Associazione Progetto Prijedor, con la collaborazione anche di Associazione Trentino con il Kosovo, Associazione Tavolo Trentino con Kraljevo e Associazione Viaggiare i Balcani (Trento, 4, 9, 16 e 23 aprile); al convegno internazionale organizzato dalla Fondazione Alexander Langer "Tredici anni dopo Dayton: Quale Futuro per Srebrenica e la Bosnia Erzegovina?", nell'ambito dell'evento "I Balcani dalle guerre all'Europa. Il Sudtirolo come un luogo di incontro e dialogo" (Bolzano, 17 maggio); alla presentazione del catalogo della mostra "Essendo così i lupi" dell'artista serba Jelena Vasiljev (cfr. par. 9.1), evento collaterale di MANIFESTA 7, patrocinato da Osservatorio assieme all'Ambasciata della Repubblica di Serbia in Italia, alla Regione autonoma Trentino - Alto Adige e alla Provincia autonoma di Trento (Villa Lagarina, 11 ottobre).

Infine, con i giornali locali trentini la collaborazione è ormai consolidata. Il lavoro giornalistico di promozione e divulgazione dei materiali prodotti svolto a livello nazionale viene infatti particolarmente curato a livello locale. Osservatorio nel 2008 ha pubblicato reportage, editoriali, commenti sulle principali testate provinciali in particolare sul quotidiano *L'Adige* e *Il Corriere del Trentino* oltre che sui periodici *Europa* e *Vita Trentina*.

9. PROMOZIONE DEL LAVORO DI OSSERVATORIO

L'ufficio stampa di Osservatorio si è rafforzato e strutturato nel corso degli anni. Un notevole impegno è stato infatti dedicato a far circolare i materiali prodotti allo scopo di raggiungere un pubblico ampio e diversificato, oltre che di stimolare il dibattito pubblico su tematiche a nostro avviso rilevanti. Anche nel corso del 2008 il lavoro di Osservatorio ha ottenuto importante riconoscimento e visibilità che ne hanno confermato il ruolo di fonte di informazione e approfondimento specializzata da e sui Balcani, la Turchia ed il Caucaso.

L'ufficio stampa ha dedicato particolare attenzione alla promozione di prodotti informativi verso altri portali, testate giornalistiche, università, centri di ricerca, Enti locali e regionali e soggetti della società civile.

Durante l'anno, lo spettro di collaborazioni stabilite con altri organi di informazione si è arricchito ed ampliato permettendo la diffusione presso altri media di contenuti (articoli, analisi, interviste, reportage, documentari, etc.), così come la copertura di iniziative promosse direttamente da Osservatorio. La costanza con cui si è lavorato alla promozione del lavoro di Osservatorio ha permesso di affermarci quale punto di riferimento per gli altri mezzi di informazione e approfondimento e di essere regolarmente contattati da testate radio-televisive e della carta stampata in Italia e all'estero (cfr. par. 2.4).

Nel corso del 2008 Osservatorio è stato impegnato in modo particolare nella divulgazione e valorizzazione del lavoro svolto durante l'anno precedente relativamente al tema della memoria e dei conflitti in ex-Jugoslavia. In questa direzione sono stati indirizzati anche gli sforzi di promozione del documentario *Il cerchio del ricordo* di cui sono state distribuite a livello nazionale ed europeo circa 1100 copie in formato cofanetto DVD.

Il documentario, inoltre, è stato promosso con varie modalità. In primo luogo, è stato proiettato in decine di occasioni durante iniziative organizzate in Italia dai molti soggetti che hanno relazioni, a diverso titolo, con i Balcani: Enti locali, Organizzazioni non governative, associazioni, enti culturali, università, etc. Le proiezioni e i dibattiti che generalmente sono seguiti si sono tenuti in molte città italiane, tra cui Brescia, Cremona, Genova, Gorizia, Padova, Torino, Trento. Tra queste, da sottolineare anche la proiezione avvenuta a Parma, nell'ambito del "Festival dell'Architettura 2008".

Il documentario è stato inoltre proiettato e spunto di dibattito aperto al pubblico anche in diversi eventi organizzati nel sud-est Europa. Tra queste, ad esempio, Mostar (marzo 2008); Srebrenica (agosto 2008) nell'ambito della Seconda settimana internazionale "Cooperation for memory"; Prijedor (ottobre 2008).

Come in passato, inoltre, abbiamo ritenuto importante partecipare anche con questo documentario a vari festival del cinema italiani e internazionali che garantiscono una prestigiosa vetrina e spesso importanti riconoscimenti ai nostri lavori. La proposta di candidatura de *Il cerchio del ricordo* è stata inviata a: Tekfilmfestival - Ai confini del mondo... dentro l'occidente (Roma, maggio 2008); TrentoFilmFestival (Trento, aprile 2008); MilanoFilmFestival (Milano, maggio 2008); Euganea Movie Movement (Este/Monselice, luglio 2008); SarajevoFilmFestival (Sarajevo, agosto 2008); Borderlands Terre di confine - FilmFestival internazionale di Bolzano (Bolzano, ottobre 2008); Festival dei Popoli (Firenze, novembre 2008); MedFilmFestival (Roma, novembre 2008); etc. Come risultato il documentario è stato selezionato a concorrere come finalista del Premio nazionale "Arco Latino", nell'ambito della XIII edizione del "Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo" e anche ammesso alla sezione "The Last but not Least!" durante la settimana della "19a Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico" (Rovereto, ottobre 2008).

La strategia di promozione del documentario si è anche indirizzata ai media tradizionali: ad esempio *Il cerchio del ricordo* è stato discusso il 10 aprile 2008 nel corso della trasmissione in diretta di Radio Rai3 "Hollywood Party" dedicata al cinema in cui Andrea Rossini - redattore di Osservatorio e regista del documentario - è stato intervistato da noto critico cinematografico Tatti Sanguineti, (cfr. <http://www.osservatoriobalcani.org/article/articleview/9406/1/240>).

Ancora sul tema della memoria, e sempre nell'intento di garantire massima circolazione alle nostre riflessioni, sono stati tradotti in inglese gli atti del convegno annuale 2007, già pubblicati in italiano dal periodico *Diario Europeo* e già distribuiti in circa 1.500 copie agli abbonati della rivista (cfr. par. 4.3). Le traduzioni degli interventi sono confluiti in una pubblicazione dal titolo *Bad memories* (cfr. par. 4.4) curata e prodotta da Osservatorio. Il volume è stato stampato in 150 copie che sono state distribuite al convegno internazionale di Vienna, oltre che in numerose altre occasioni pubbliche successive.

Nella seconda metà del 2008, inoltre, ha preso avvio una strutturata campagna di promozione del lavoro denominato AestOvest, svolto nel corso dell'anno sullo spazio di confine tra Italia, Slovenia e Croazia (cfr. par. 4.2). I cofanetti DVD multimediali destinati al supporto delle attività didattiche nelle scuole superiori italiane sono stati prodotti in 1.300 copie. Circa 400 di esse sono state direttamente spedite gratuitamente ad un indirizzario selezionato di scuole, biblioteche e centri studi specializzati sul tema; un'altra cinquantina di copie sono state richieste da lettori di Osservatorio a cui è stato inviato. La promozione del DVD e della sezione on-line sul tema proseguirà anche nel 2009 con particolare intensità nelle settimane che precederanno la ricorrenza del 10 febbraio che celebra il Giorno del Ricordo.

Il lavoro ed il marchio di Osservatorio sui Balcani, infine, ottengono importanti spazi di promozione anche nell'ambito di iniziative organizzate da altri soggetti. Molte di queste occasioni sono prestigiose e rappresentano per Osservatorio una buona opportunità per fare rete, ottenere visibilità e sostenere idee e progetti di valore promossi da altri. In particolare, nel 2008, Osservatorio sui Balcani ha accordato alcuni patrocini e partecipato, con i suoi corrispondenti, a premi internazionali di giornalismo.

9.1 Patrocini

Con crescente frequenza viene chiesto ad Osservatorio sui Balcani di patrocinare eventi culturali riguardanti il sud-est Europa che si svolgono in Italia. Nel 2008 Osservatorio ha concesso il suo patrocinio a tre di queste iniziative.

In primavera è stata allestita a Roma una nuova mostra personale dell'artista albanese Aghim Muka dal titolo "Amore & Guerra", già esposta nel 2007 a Milano. Osservatorio ha patrocinato l'esposizione a fianco dell'Ambasciata della Repubblica di Albania a Roma, dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma e dell'Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio. La mostra è stata visitabile dal 3 al 19 aprile presso la Sala Giubileo del Complesso del Vittoriano di Roma. Il catalogo ufficiale ha ospitato due contributi a firma di Osservatorio sui Balcani, scritti da Michele Nardelli (*Un mare di mari*) e Rando Devole (*L'arte migrante*).

Nell'ambito della prestigiosa biennale d'arte "Manifesta 7", Osservatorio ha patrocinato uno degli eventi collaterali assieme all'Ambasciata della Repubblica di Serbia in Italia, alla Regione autonoma Trentino - Alto Adige e alla Provincia autonoma di Trento. La mostra dal titolo "Essendo così i lupi" dell'artista serba Jelena Vasiljev è stata promossa da PROMART - Libera Associazione per la Promozione delle Arti, ed è stata esposta presso Palazzo Libera di Villa Lagarina (TN) dal 13 settembre al 19 ottobre. Inoltre, in occasione della presentazione del catalogo della mostra, l'11 ottobre, Osservatorio ha organizzato la conferenza "I Balcani oggi".

L'Associazione Terra del Mediterraneo - Arte, cultura e comunicazione di Bari ha indetto il 1° Concorso internazionale "Giornalista del Mediterraneo" volto a valorizzare i migliori prodotti giornalistici pubblicati nel corso del periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2008 a firma di giovani talenti così come di professionisti affermati, con particolare attenzione ai giornalisti provenienti dai paesi del Mediterraneo. Anche a questo concorso, il cui premio verrà assegnato nel corso del 2009, Osservatorio sui Balcani ha concesso il patrocinio «in considerazione della centralità del Mediterraneo rispetto all'area geografica di cui Osservatorio si occupa e della rilevanza delle sezioni del Concorso rispetto alle proprie priorità tematiche. Sotto molti aspetti Osservatorio ne condivide l'approccio teso a interrogarsi sulle modalità di essere frontiera e a

individuare possibili ponti di dialogo per ragionare sull'Europa che verrà, nella quale il Mediterraneo e i suoi abitanti potranno giocare un ruolo importante».

9.2 Premi

Nella primavera 2008, è stato assegnato a Drago Hedl - corrispondente di Osservatorio da Osijek, Croazia - il Premio di miglior giornalista investigativo del 2008 per il sud-est Europa denominato "CEI Award for Outstanding Merits in Investigative Journalism 2008". La candidatura di Hedl era stata proposta da Osservatorio sui Balcani al Central European Initiative (CEI) e alla South East Europe Media Organisation (SEEMO) di Vienna - affiliata all'International Press Institute - in considerazione dell'ammirevole impegno profuso nell'investigazione giornalistica sul tema dei crimini di guerra. Gli anni di coraggioso lavoro l'hanno esposto, tra l'altro, a costanti pressioni e minacce di morte. Drago Hedl ha ricevuto il premio il 3 giugno a Wroclaw, Polonia, durante una cerimonia ufficiale che si è svolta in occasione del forum sul giornalismo organizzato dal Ministero degli Esteri polacco.

Il secondo riconoscimento di questo tipo è stato ottenuto nel novembre 2008, dal sociologo Gian Matteo Apuzzo, che regolarmente collabora e scrive per Osservatorio, e che ha ricevuto il "Premio speciale Scritture di Frontiera", promosso dall'Associazione Altamarea con il sostegno del Centro Interdipartimentale di ricerca sulla pace "IRENE" dell'Università di Udine. Gli articoli che ha firmato nella sezione "AestOvest" del portale di Osservatorio, insieme al suo libro "Le città divise" (Infinito edizioni, Roma, 2006) gli sono valsi il prestigioso riconoscimento che è stato assegnato in considerazione dell'attività «svolta da anni nel favorire la conoscenza dell'Altro e il dialogo interculturale organizzando e promuovendo conferenze e pubblicando numerosi testi sui temi della povertà urbana e sul problema dell'abitazione in America Latina così come sul dramma delle città divise, studio quest'ultimo di grande attualità anche in ambito accademico, nonché dei progetti socio-territoriali e delle attività di formazione in modo particolare verso i Balcani».

Infine, l'articolo pubblicato il 18 aprile 2008 da Osservatorio "L'amico americano" a firma della nostra corrispondente bosniaca Azra Nuhefendić è stato selezionato e pubblicato nel libro "Which road to Europe" che presenta una selezione dei migliori articoli del Premio "Writing for CEE".

10. STAFF

Il gruppo di lavoro di Osservatorio sui Balcani si è leggermente ampliato nel corso del 2008. Da metà ottobre, infatti, è stato possibile assumere una nuova collaboratrice amministrativo-contabile, a tempo parziale. Selezionata attraverso un apposito bando di ricerca personale, Chiara Cont si è aggiunta allo staff consentendo di rafforzare la struttura direzionale di Osservatorio.

Per altro, nel corso dell'anno è stato possibile avvalersi, anche se in forma non continuativa, del contributo di una persona in più: Maria Elena Franco, dapprima come stagista (febbraio - aprile) e poi come collaboratrice occasionale (maggio e giugno) e infine come collaboratrice a progetto (novembre e dicembre) ha collaborato all'attività redazionale ma anche all'organizzazione degli eventi legati al progetto "AestOvest" e infine all'organizzazione del convegno annuale a Vienna.

Con l'elezione, avvenuta a novembre 2008, a consigliere provinciale del Trentino, Michele Nardelli ha rinunciato al suo contratto di collaborazione a tempo parziale con Osservatorio sui Balcani.

Attualmente la metà circa dello staff lavora da casa, grazie al tele-lavoro ed al sistema di pubblicazione web on-line.

Dal punto di vista logistico, Osservatorio ha occupato gli spazi un tempo dell'Università per la Pace (UNIP) dopo la sua chiusura a fine 2007. Tuttavia contemporaneamente il Comune di Rovereto ha stabilito la non agibilità del sottotetto dell'immobile, nel quale Osservatorio aveva allestito alcuni uffici e la sala riunioni. Di conseguenza il trasloco ha solo significato la razionalizzazione della distribuzione degli uffici su un piano unico, senza però consentire l'ampliamento degli spazi a disposizione. Di fatto, con l'aumento del personale previsto per il 2009 Osservatorio si troverà ad affrontare un problema serio di carenza di spazi.

Lo staff si è così composto:

- ✓ Luisa Chiodi, direttrice scientifica; a tempo pieno
- ✓ Marco Vender, segretario generale; a tempo pieno (in collaborazione con il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento)
- ✓ Michele Nardelli, responsabile dei rapporti istituzionali; a tempo parziale (fino al 31 ottobre)
- ✓ Francesca Vanoni, direttrice progetti e responsabile di BalcaniCooperazione; a tempo pieno
- ✓ Luca Rastello, direttore responsabile della testata giornalistica; a titolo non oneroso
- ✓ Luca Zanoni, coordinatore della redazione; a tempo pieno
- ✓ Roberto Antoniazzi, responsabile progettazione informatica e sistemista; a tempo parziale
- ✓ Roberta Bertoldi, responsabile Osservatorio Caucaso e grafica web; a tempo parziale
- ✓ Nicole Corritore, redattrice e addetta stampa; a tempo parziale
- ✓ Francesco Martino, redattore; libero professionista, a tempo pieno
- ✓ Andrea Oskari Rossini, redattore e documentarista; a tempo pieno
- ✓ Chiara Sighele, ufficio progetti e promozione; a tempo pieno
- ✓ Davide Sighele, redattore; a tempo pieno
- ✓ Chiara Cont, collaboratrice amministrativa; a tempo parziale
- ✓ Maria Elena Franco, redattrice e segreteria eventi; a tempo pieno (maggio e giugno; novembre e dicembre)

10.1 I corrispondenti e i collaboratori

Osservatorio sui Balcani è costituito da un gruppo di lavoro la cui sede operativa è a Rovereto che si avvale della collaborazione di una rete di corrispondenti da tutti i paesi del sud-est Europa, dalla Turchia e dal Caucaso. Nel corso del 2008, con l'incremento del numero di corrispondenti dai Balcani, e soprattutto dal Caucaso, abbiamo raggiunto quota 48 collaboratori, molti dei quali giornalisti professionisti che lavorano per testate nazionali nei loro paesi.

Nel corso dell'anno, alcuni dei nostri collaboratori sono stati interpellati in qualità di esperti d'area da altri media italiani e non solo, in particolare dalle principali radio nazionali. I file audio di molte delle interviste rilasciate sono messe a disposizione dei lettori di Osservatorio in una sezione specifica del portale.

Di seguito la lista in ordine alfabetico relativa ai 48 corrispondenti e collaboratori attivi nel 2008:

- ✓ Leila Alieva - Baku, Azerbaijan
- ✓ Mauro Cereghini - cooperazione
- ✓ Anita Clara - cooperazione
- ✓ Giorgio Comai - Caucaso
- ✓ Davide Cremaschi - Caucaso
- ✓ Andre Ferreira da Cunha - politica
- ✓ Massimiliano Di Pasquale - Caucaso
- ✓ Rando Devole - Albania
- ✓ Irene Dioli - Caucaso
- ✓ Zlatko Dizdarević - Sarajevo, Bosnia Erzegovina
- ✓ Cecilia Ferrara - Sarajevo, Bosnia Erzegovina
- ✓ Nicola Falcinella - cinema
- ✓ Kristine Gasparyan - Yerevan, Armenia
- ✓ Jadranka Gilić - Podgorica, Montenegro
- ✓ Dragutin Hedl - Osijek, Croazia
- ✓ Mihaela Iordache - Romania
- ✓ Franco Juri - Capodistria, Slovenia
- ✓ Risto Karajkov - Skopje, Macedonia
- ✓ Veton Kasapolli - Pristina, Kosovo
- ✓ Gordana Katana - Banja Luka, Bosnia Erzegovina
- ✓ Alma Lama - Pristina, Kosovo
- ✓ Tatjana Lazarević - Kosovska Mitrovica, Kosovo
- ✓ Ana Ljubojević - L'Aja, Paesi Bassi
- ✓ Marilisa Lorusso - Caucaso
- ✓ Sanja Lucić - Serbia
- ✓ Stefano Lusa - Capodistria, Slovenia
- ✓ Maria Gilda Lyghounis - Grecia
- ✓ Tanya Mangalakova - Sofia, Bulgaria
- ✓ Indrit Maraku - Albania
- ✓ Fazila Mat - Turchia
- ✓ Tomas Miglierina - Bruxelles, Belgio
- ✓ Aleksandra Mijalković - Belgrado, Serbia
- ✓ Maura Morandi - Tbilisi, Georgia
- ✓ Massimo Moratti - politica
- ✓ Maria Elena Murdaca - Caucaso
- ✓ Danijela Nenadić - Belgrado, Serbia
- ✓ Azra Nuhefendić - Bosnia Erzegovina
- ✓ Giorgio Orani - Caucaso
- ✓ Marta Ottaviani - Istanbul, Turchia

- ✓ Maddalena Parolin - Caucaso
- ✓ Iulia Postică - Chisinau, Moldavia
- ✓ Marjola Rukaj - Albania
- ✓ Fabio Salomoni - Istanbul, Turchia
- ✓ Adela Savić - costume e società
- ✓ Dario Terzić - Mostar, Bosnia Erzegovina
- ✓ Ermanno Visintainer - Caucaso
- ✓ Rosita Zilli - Bruxelles, Belgio
- ✓ Saša Rakezić "Zograf" - fumetti

Quella dei nostri 12 traduttori:

- ✓ Giorgio Comai - dall'inglese e dal russo all'italiano
- ✓ Davide Cremaschi - dal russo all'italiano
- ✓ Carlo Dall'Asta - dall'inglese e dal francese all'italiano
- ✓ Irene Dioli - dal russo e dal serbo-croato-bosniaco all'italiano
- ✓ Maria Elena Franco - dall'inglese e dal serbo-croato-bosniaco all'italiano
- ✓ Risto Karajkov - dal serbo-croato-bosniaco all'inglese
- ✓ Fazila Mat - dal turco all'italiano
- ✓ Giorgio Orani - dal russo all'italiano
- ✓ Marjola Rukaj - dall'albanese all'italiano
- ✓ Fabio Salomoni - dal turco all'italiano
- ✓ Ivana Telebak - dal serbo-croato-bosniaco all'italiano
- ✓ Ermanno Visintainer - dall'azero all'italiano

E, infine, di chi fa la revisione testi in inglese:

- ✓ Harold Wayne Otto

11. COMITATO SCIENTIFICO

La composizione del Comitato Scientifico di Osservatorio sui Balcani è rimasta invariata per la gran parte del 2008. A fine anno, tuttavia, in occasione della riunione del Comitato Scientifico, sono pervenute alla Fondazione le dimissioni di Giovanni Kessler in quanto eletto in novembre alla carica di Presidente del Consiglio Provinciale di Trento.

La direzione ha mantenuto nel corso dell'anno l'informazione e la consultazione con i componenti del Comitato attraverso lo strumento della mailing-list e mediante periodici contatti con singoli membri.

In data 20 dicembre si è riunito a Trento in seduta plenaria il Comitato Scientifico. Sono intervenuti i consiglieri Paolo Artini, Bruno Dallago, Nicole Janigro, Tonino Perna, Jože Pirjevec, Roberto Toniatti e Mario Zucconi. I lavori sono stati aperti dalla funzionaria del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento, Maria Luisa Cattoni. Successivamente è intervenuto per i saluti il Reggente della Fondazione Opera Campana dei Caduti, Alberto Robol. Per Osservatorio sui Balcani sono intervenute Luisa Chiodi e Francesca Vanoni; erano altresì presenti Marco Vender, Chiara Sighele, Roberta Bertoldi e Maria Elena Franco. Alla riunione è intervenuto anche Michele Nardelli, tra i fondatori di Osservatorio e dal novembre 2008 eletto consigliere provinciale.

Il Comitato Scientifico si è composto nel 2008 dei seguenti membri effettivi:

- ✓ Paolo Artini, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati - Roma
- ✓ Bruno Dallago, docente presso il Dipartimento di Economia - Università di Trento
- ✓ Nicole Janigro, saggista
- ✓ Giovanni Kessler, magistrato, già vice-capo missione OSCE in Kosovo (fino al 20/12/2008)
- ✓ Joseph Marko, direttore dell'Istituto sui diritti delle minoranze dell'Accademia Europea di Bolzano, già giudice costituzionale a Sarajevo
- ✓ Mariella Pandolfi, docente presso il Dipartimento di Antropologia - Università di Montreal
- ✓ Tonino Perna, docente presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali - Università di Messina
- ✓ Jože Pirjevec, docente presso l'Università di Koper
- ✓ Roberto Toniatti, docente presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Trento
- ✓ Milica Uvalić, docente presso il Dipartimento di Economia - Università di Perugia
- ✓ Mario Zucconi, docente presso la Woodrow Wilson School - Università di Princeton

ALLEGATO 1

Elenco completo delle presenze/partecipazioni 2008 di Osservatorio sui Balcani

*sui media
a incontri pubblici
per docenze
a video-proiezioni
in collaborazioni editoriali*

N.	Data	Luogo	Attività	Organizzatore	Persone coinvolte
Media					
1	11 gen 2008	RADIO	Intervista a Franco Juri, corrispondente OB dalla Slovenia, su presidenza slovena dell'Unione europea	Radio Radicale http://www.radioradicale.it/scheda/244478/la-slovenia-e-presidente-di-turno-delle-intervista-a-franco-juri	Franco Juri
2	13 gen 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su elezioni e rapporti Tblisi-Mosca alla trasmissione "Voci dal Mondo"	RadioRai1 http://www.radio.rai.it/radio1/rubriche/index.cfm?Q_PROG_ID=443&Tematica=7&Testo=Voci	Maura Morandi
3	14 gen 2008	RADIO	Partecipazione di Davide Sighele assieme all'ambasciatore sloveno presso la santa Sede Ivan Rebernik a trasmissione in diretta dalle 11:10 alle 11:30 su situazione Kosovo e presidenza slovena della UE	Radio Vaticana	Davide Sighele
4	14 gen 2008	RADIO	Partecipazione di Andrea Rossini alla trasmissione "Spazio Aperto" dalle 11:00 alle 12:00 su nuovo governo in Croazia	Radio Capodistria	Andrea Rossini
5	17 gen 2008	RADIO	Intervista su elezioni in Serbia alla trasmissione Radio Europa	Radio Rai1	Luca Zanoni
6	17 gen 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB a Sofia, su visita del presidente russo Putin in Bulgaria, a GR delle 12:30	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Francesco Martino
7	17 gen 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB a Sofia, su visita del presidente russo Putin in Bulgaria, a GR delle 12:30	Radio Capodistria	Francesco Martino
8	18 gen 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB a Sofia, su visita del presidente russo Putin in Bulgaria, a GR delle 19:30	Radio Capodistria	Francesco Martino
9	19 gen 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB a Sofia, su visita del presidente russo Putin in Bulgaria, a GR delle 19:30	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Francesco Martino
10	19 gen 2008	RADIO	Intervista su elezioni presidenziali in Serbia al GR delle 19:30	Radio Popolare	Luca Zanoni
11	21 gen 2008	RADIO	Intervista su elezioni presidenziali in Serbia	Radio Onda d'Urto Brescia	Andrea Rossini
12	21 gen 2008	TV SAT	Intervista a Francesco Martino, inviato OB a Belgrado, su elezioni presidenziali in Serbia, a TG delle 18:00	SKY TG24 http://www.skylife.it/videoTg24Single/61177	Francesco Martino
13	21 gen 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB a Belgrado, su elezioni presidenziali in Serbia	Radio Città del Capo Bologna	Francesco Martino
14	25 gen 2008	STAMPA	Articolo sul tema guerre e ambiente: "Come gironi danteschi" (11.000 battute)	Mosaico di Pace n. 2/2008 (rivista nazionale mensile di Pax Christi)	Michele Nardelli
15	25 gen 2008	WEB	Intervista sugli scenari futuri tra Balcani e Unione Europea (19.000 battute)	Osservatorio Scenari Internazionali	Michele Nardelli
16	25 gen 2008	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo alla trasmissione Radio Europa	Radio Rai1	Luca Zanoni
17	26 gen 2008	TV	Servizio della redazione del TGR di Trieste su Convegno OB 2007 - Cattive memorie in occasione della Giornata della Memoria	RaiTre - EstOvest	//
18	27 gen 2008	RADIO	Intervista di Francesco Martino, inviato per OB a Belgrado per le elezioni presidenziali, a Božidar Djelić, vice-premier serbo	Radio Rai1 http://www.radio.rai.it/radio1/rubriche/view.cfm?CodeNot=39446&Q_PROG_ID=443&Tematica=7&Testo=Voci	Francesco Martino
19	29 gen 2008	RADIO	Intervista su elezioni in Serbia per GR delle 19:00 / Utilizzata anche il 2 febbraio nella trasmissione "Passaggio a sud est"	Radio Radicale http://www.radioradicale.it/scheda/245997/le-elezioni-presidenziali-in-serbia-intervista-a-luca-zanoni-osservatorio-sui-balcani	Luca Zanoni
20	4 feb 2008	RADIO	Intervista su risultati elezioni in Serbia per GR delle 7:00 nella rubrica "L'Opinione"	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Luca Zanoni
21	4 feb 2008	RADIO	Intervista su risultati elezioni in Serbia	Radio Onda d'Urto Brescia	Luca Zanoni
22	4 feb 2008	RADIO	Intervista su risultati elezioni in Serbia	Radio Sherwood Padova	Luca Zanoni
23	4 feb 2008	WEB	Intervista su risultati elezioni in Serbia per GR	IFGonline	Luca Zanoni
24	4 feb 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato di OB a Belgrado, su risultati elezioni in Serbia	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Francesco Martino
25	4 feb 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato di OB a Belgrado, su risultati elezioni in Serbia	Eco Radio Roma	Francesco Martino
26	4 feb 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato di OB a Belgrado, su risultati elezioni in Serbia	RadioNorba	Francesco Martino
27	4 feb 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato di OB a Belgrado, su risultati elezioni in Serbia	Radio CNRadio	Francesco Martino
28	15 feb 2008	RADIO	Partecipazione di Marjola Rukaj, corrispondente OB sull'Albania, a trasmissione in diretta "L'arca dei diritti" dalle 18:00 alle 20:00 sulla questione del Kosovo	Eco Radio Roma http://www.ecoradio.it/index.php?option=com_content&task=view&id=720&Itemid=32	Marjola Rukaj
29	15 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Radio Onda d'Urto Brescia	Luca Zanoni
30	15 feb 2008	RADIO	Intervista su probabile proclamazione indipendenza del Kosovo il 17/2/2008	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Luca Zanoni

31	16 feb 2008	TV SAT	Proiezione del documentario di Osservatorio sui Balcani "Dopo Srebrenica" alle ore 19:35 e 01:15	RTB International TV	Andrea Rossini
32	17 feb 2008	TV SAT	Proiezione del documentario di Osservatorio sui Balcani "Dopo Srebrenica" alle ore 19:35 e 01:15	RTB International TV	Andrea Rossini
33	17 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo per il GR delle 13:00	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Luca Zanoni
34	17 feb 2008	STAMPA	Articolo sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo	L'Adige	Michele Nardelli
35	18 feb 2008	RADIO	Partecipazione in diretta alla trasmissione "Modem" sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Luca Zanoni
36	18 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Radio Studio Sette	Luca Zanoni
37	18 feb 2008	WEB	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	News Italia Press	Luca Zanoni
38	18 feb 2008	WEB	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	News Italia Press	Francesco Martino
39	18 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Radio Sherwood Padova	Luca Zanoni
40	18 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Francesco Martino
41	18 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Radio Onda d'Urto Brescia	Francesco Martino
42	18 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Agenzia GRT News	Luca Zanoni
43	19 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Radio Blackout Torino	Luca Zanoni
44	19 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo per GR delle 19:00	Radio Onda d'Urto Brescia	Luca Zanoni
45	19 feb 2008	RADIO	Intervista su proclamazione indipendenza del Kosovo	Radiocittà Fujiko Bologna	Luca Zanoni
46	21 feb 2008	TV	Intervista a Davide Sighele e a Francesco Martino, collegato dal Kosovo, su ruolo di OB nell'informazione nazionale sulla situazione in Kosovo per TG delle 19:00	RTTR	Davide Sighele
47	22 feb 2008	STAMPA	Intervista a Danijela Nenadic, corrispondente di OB da Belgrado, presente alla manifestazione del 21/2 contro l'indipendenza del Kosovo	Il Messaggero	Danijela Nenadić
48	27 feb 2008	STAMPA	Intervista su indipendenza del Kosovo	Vanity Fair	Luca Zanoni
49	29 feb 2008	STAMPA	Articolo su indipendenza Kosovo	Vita Non Profit Magazine	Michele Nardelli
50	29 feb 2008	STAMPA	Traduzione a cura di OB sui Rom	Punto Notizie - bimestrale della Cooperativa Punto d'Incontro di Trento	//
51	8 mar 2008	RADIO	Intervista su dimissioni del Governo serbo	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Luca Zanoni
52	11 mar 2008	RADIO	Intervista su dimissioni del Governo serbo e situazione in Kosovo	Radio Città del Capo Bologna	Francesco Martino
53	11 mar 2008	RADIO	Intervista su processo a generale Gotovina, nella trasmissione PopLine delle 18:30	Radio Popolare	Andrea Rossini
54	11 mar 2008	RADIO	Intervista su processo a generale Gotovina	Radio Onda d'Urto Brescia	Andrea Rossini
55	11 mar 2008	WEB	Articolo su legge cooperazione	Vita.it non profit online	Michele Nardelli
56	11 mar 2008	WEB	Articolo su legge cooperazione	Unimondo.org	Michele Nardelli
57	17 mar 2008	RADIO	Commento sugli scontri a Mitrovica in Kosovo	Radio Onda d'Urto Brescia	Luca Zanoni
58	17 mar 2008	RADIO	Commento sugli scontri a Mitrovica in Kosovo	Radio Città del Capo Bologna	Francesco Martino
59	17 mar 2008	RADIO	Commento sugli scontri a Mitrovica in Kosovo	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Luca Zanoni
60	18 mar 2008	RADIO	Commento sugli scontri a Mitrovica in Kosovo per GR delle 7:00	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Luca Zanoni
61	18 mar 2008	RADIO	Partecipazione a trasmissione in diretta su situazione in Kosovo con prof. Antonio Cassese e prof. Francesco Guida	Radio Città Futura Roma	Luca Zanoni
62	21 mar 2008	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo	Radio Base Mestre	Francesco Martino
63	21 mar 2008	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo	Radio Onda Rossa Roma	Luca Zanoni
64	22 mar 2008	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo	Radio Radicale	Francesco Martino
65	3 apr 2008	STAMPA	Articolo di Risto Karajkov, corrispondente OB da Skopje, su disputa Grecia vs Macedonia in riferimento al nome di quest'ultima	Il Rifondista	Risto Karajkov
66	5 apr 2008	RADIO	Intervista di Francesco Martino a Miglena Kuneva, Commissario europeo	RadioRai1	Francesco Martino
67	5 apr 2008	RADIO	Intervista su ingresso di Croazia e Albania nella NATO	Radio Popolare	Andrea Rossini
68	8 apr 2008	STAMPA	Intervista su proiezione a Prijedor de "Il cerchio del ricordo"	Oslobodenje (Sarajevo)	Andrea Rossini
69	9 apr 2008	STAMPA	Pagina della cultura a cura di Michele Nardelli	L'Adige	Michele Nardelli
70	10 apr 2008	RADIO	Intervista su documentario "Il cerchio del ricordo" in diretta alla trasmissione "Hollywood Party"	RadioRai3	Andrea Rossini

71	28 apr 2008	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo per GR delle 8:45	RadioRai3	Michele Nardelli
72	30 apr 2008	RADIO	Intervista su firma Accordo di associazione e stabilizzazione (ASA) della Serbia con l'Unione europea per GR delle 8:45	RadioRai3	Michele Nardelli
73	1 mag 2008	STAMPA	Dossier di OB sulle difficoltà della Bulgaria ad un anno dall'ingresso nell'UE, anche alla luce di episodi di corruzione e malagestione emersi nel corso dell'anno ed oggetto di dure critiche da parte dell'Unione Europea	Narcomafie	Francesco Martino e Tanya Mangalakova
74	1 mag 2008	STAMPA	Articolo sul lungo dopoguerra bosniaco letto attraverso la lente di Srebrenica	Rivista BZ1999 Fondazione Langer	Andrea Rossini
75	2 mag 2008	STAMPA	Recensione di Mauro Cereghini al libro "La caccia" di Carla Del Ponte	Vita Non Profit Magazine	Mauro Cereghini
76	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Luca Zanoni e Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su elezioni politiche in Serbia	Radio Capodistria	Luca Zanoni e Francesco Martino
77	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su risultati elezioni politiche in Serbia	Radio Rai1 - Radio Europa	Francesco Martino
78	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su risultati elezioni politiche in Serbia	Radio Popolare	Francesco Martino
79	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su risultati elezioni politiche in Serbia	Radio Base Mestre	Francesco Martino
80	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su risultati elezioni politiche in Serbia	Radio Città Futura Roma	Francesco Martino
81	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su risultati elezioni politiche in Serbia	Radio Onda d'Urto Brescia	Francesco Martino
82	12 mag 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino, inviato OB in Serbia, su risultati elezioni politiche serbe in Kosovo, per il programma "Scirocco - Voci dal Mediterraneo"	AMISnet http://scirocco.amisnet.org/2008/05/18/serbia-kosovo-le-elezioni-extraterritoriali/	Francesco Martino
83	12 mag 2008	RADIO	Intervista su risultati elezioni politiche in Serbia	Radio Città del Capo Bologna	Luca Zanoni
84	2 giu 2008	RADIO	Intervista su elezioni in Macedonia	Radio RAI3 Mondo	Luca Zanoni
85	3 giu 2008	STAMPA	Articolo su seminario OB "AestOvest: storie di confine" nella pagina della cultura	L'Adige	//
86	3 giu 2008	RADIO	Intervista su seminario OB "AestOvest: storie di confine"	Radio Studio Sette	Davide Sighele
87	4 giu 2008	RADIO	Intervista su seminario OB "AestOvest: storie di confine"	Radio NBC	Davide Sighele
88	5 giu 2008	RADIO	Intervista su seminario OB "AestOvest: storie di confine"	Radio Rai1 Radio Europa	Davide Sighele
89	5 giu 2008	STAMPA	Intervista a Davide Sighele su seminario OB "AestOvest: storie di confine"	Vita Nuova - settimanale cattolico di Trieste	Davide Sighele
90	8 giu 2008	STAMPA	Articolo su seminario OB "AestOvest: storie di confine"	Vita Trentina	Davide Sighele
91	8 giu 2008	RADIO	Intervista a Dragutin Hedl, corrispondente di OB da Osijek, vincitore del premio per il miglior giornalista investigativo del 2008 per il sud-est Europa	Radio Rai1 - Voci dal Mondo http://www.radio.rai.it/radio1/rubriche/view.cfm?CodeNot=43420&Q_PROG_ID=443&Tematica=7&Testo=Voci	Dragutin Hedl
92	10 giu 2008	STAMPA	Articolo di Franco Juri su vertice USA-UE a Lubiana	Il Riformista	Franco Juri
93	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic a Spazio Mattino delle 8:40	Radio Popolare	Andrea Rossini
94	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic a GR delle 8:45	RadioRai3	Michele Nardelli
95	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic	Radio Onda d'Urto Brescia	Luca Zanoni
96	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic	Agenzia GRT News	Luca Zanoni
97	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic, in diretta alle 11:05	Radio Vaticana	Luca Zanoni
98	22 lug 2008	RADIO	Approfondimento su arresto di Radovan Karadzic	Radio Onda d'Urto Brescia	Andrea Rossini
99	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic	Radio Blackout Torino	Luca Zanoni
100	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic	Radio Radicale	Luca Zanoni
101	22 lug 2008	RADIO	Approfondimento su arresto di Radovan Karadzic a Pop Line	Radio Popolare	Andrea Rossini
102	22 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic	Agenzia News Italia Press	Luca Zanoni
103	22 lug 2008	RADIO	Approfondimento su arresto di Radovan Karadzic a Spazio Microfono Aperto	Radio Popolare	Andrea Rossini
104	23 lug 2008	RADIO	Commento su arresto di Radovan Karadzic per la rubrica "L'opinione", nel GR del mattino	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Andrea Rossini
105	23 lug 2008	STAMPA	Articolo su arresto di Radovan Karadzic	Il Riformista	Andrea Rossini
106	23 lug 2008	STAMPA	Intervista a Emma Bonino su arresto di Radovan Karadzic	Il Riformista	Massimiliano Di Pasquale
107	24 lug 2008	STAMPA	Intervista a Andrea Rossini su arresto di Radovan Karadzic	Il Giornale di Brescia	Andrea Rossini
108	24 lug 2008	STAMPA	Articolo su arresto di Radovan Karadzic	Il Riformista	Luca Zanoni

109	27 lug 2008	STAMPA	Editoriale su arresto di Radovan Karadzic	L'Adige	Michele Nardelli
110	28 lug 2008	STAMPA	Intervista a Luka Zaroni su arresto di Radovan Karadzic	Apro - agencia proceso de noticias http://www.proceso.com.mx/prisma.html?sec=3&nta=60954	Luca Zaroni
111	30 lug 2008	RADIO	Analisi della situazione in Serbia dopo la manifestazione del 29/7 e l'estradizione di Karadzic all'Aja per GR delle 8:00	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Francesco Martino
112	30 lug 2008	RADIO	Analisi della situazione in Serbia dopo la manifestazione del 29/7 e l'estradizione di Karadzic all'Aja per GR delle 12:00	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Francesco Martino
113	30 lug 2008	RADIO	Intervista su arresto di Radovan Karadzic e trasferimento a L'Aja	AGR - Agenzia Giornalistica RCS (RCS MediaGroup)	Andrea Rossini
114	30 lug 2008	TV	Intervista su arresto di Radovan Karadzic e trasferimento a L'Aja	RaiTre Regionale TAA	Andrea Rossini
115	31 lug 2008	RADIO	Partecipazione assieme ad Antonio Cassese a trasmissione in diretta alle 8:05 su arresto di Radovan Karadzic, trasferimento a L'Aja e scontri a Belgrado	Radio Città Futura Roma	Francesco Martino
116	31 lug 2008	STAMPA	Articolo su estradizione di Karadzic al Tribunale de L'Aja	Il Riformista	Andrea Rossini
117	8 ago 2008	RADIO	Analisi di Giorgio Comai, collaboratore di Osservatorio Caucaso, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Radicale http://www.radioradicale.it/scheda/260204/crisi-in-ossezia-del-sud-intervista-a-giorgio-comai-dellosservatorio-caucaso	Giorgio Comai
118	8 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su situazione umanitaria dopo lo scoppio del conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Radicale http://www.radioradicale.it/scheda/260204/crisi-in-ossezia-del-sud-intervista-a-giorgio-comai-dellosservatorio-caucaso	Maura Morandi
119	9 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, al GR delle 18:00, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	RadiolnBlu	Maura Morandi
120	9 ago 2008	RADIO	3 Corrispondenze di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Popolare	Maura Morandi
121	9 ago 2008	STAMPA	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Corriere del Ticino	Maura Morandi
122	10 ago 2008	STAMPA	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	La Repubblica	Maura Morandi
123	10 ago 2008	STAMPA	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Awenire	Maura Morandi
124	10 ago 2008	STAMPA	Articolo di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Liberazione	Maura Morandi
125	10 ago 2008	RADIO	3 Corrispondenze di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Popolare	Maura Morandi
126	11 ago 2008	RADIO	3 Corrispondenze di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Popolare	Maura Morandi
127	11 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 15:00 a trasmissione Fahrenheit, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Rai3 - Fahrenheit http://www.radio.rai.it/radio3/fahrenheit/mostra_evento.cfm?Q_EV_ID=259130	Maura Morandi
128	12 ago 2008	STAMPA	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	L'Adige	Maura Morandi
129	12 ago 2008	RADIO	3 Corrispondenze di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Popolare	Maura Morandi
130	12 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 11:00, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Studio Sette	Maura Morandi
131	12 ago 2008	TV	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 12:00 a TG24, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	SKY TG24	Maura Morandi
132	12 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 12:10 a trasmissione TGRregionale del Trentino-Alto Adige, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	RadioRai1 - TGR TAA	Maura Morandi
133	12 ago 2008	TV	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 13.30 a TG1, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	RAI1 - TG1 http://www.rai.tv/mplive/0,,LiveTv%5E2,00.html	Maura Morandi
134	12 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 17:00 a trasmissione Radiocity, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	RadioRai1 - Radiocity	Maura Morandi
135	12 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Città Futura Roma	Maura Morandi
136	12 ago 2008	WEB	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	News Italia Press http://www.newsitaliapress.it/pages/dettaglio.php?id_inch=6_144078	Maura Morandi
137	12 ago 2008	STAMPA	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Corriere del Trentino	Maura Morandi
138	13 ago 2008	TV SAT	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 12:00 a TG24, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	SKY TG24	Maura Morandi
139	13 ago 2008	STAMPA	Editoriale di Andrea Rossini su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	L'Adige	Andrea Rossini

140	13 ago 2008	RADIO	3 Corrispondenze di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Popolare	Maura Morandi
141	13 ago 2008	RADIO	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, al GR delle 13:00, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	RadioinBlu	Maura Morandi
142	14 ago 2008	TV SAT	Intervista a Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, in diretta ore 12:00 a TG24, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	SKY TG24	Maura Morandi
143	14 ago 2008	RADIO	3 Corrispondenze di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	Radio Popolare	Maura Morandi
144	24 ago 2008	RADIO	Intervista su Settimana internazionale di Srebrenica	Eco Radio Roma	Andrea Rossini
145	26 ago 2008	TV SAT	Intervento di Marilisa Lorusso, collaboratrice di Osservatorio Caucaso, in diretta nello studio di Milano a Approfondimento del TG24, su conflitto in Ossezia del Sud e crisi umanitaria	SKY TG24	Marilisa Lorusso
146	4 set 2008	STAMPA	Editoriale di Maura Morandi, corrispondente OB dalla Georgia, su conflitto tra Georgia e Ossezia del Sud	L'Adige	Maura Morandi
147	16 set 2008	WEB	Articolo di Marjola Rukaj su turismo in Albania	Gazeta Shqiptare online	Marjola Rukaj
148	20 set 2008	WEB	Intervista a Andrea Rossini su situazione geopolitica dopo conflitto in Georgia	PalamitoNews http://www.palamitonews.com/numero297/intervista_osservatorio_caucaso_1.htm	Andrea Rossini
149	29 set 2008	WEB	Intervista a Luca Rastello su Osservatorio Balcani e Caucaso	Babelmed.net http://www.babelmed.net/Paesi/Mediterraneo/osservatorio_sui.php?c=3599&m=514&l=it	Luca Rastello
150	30 set 2008	STAMPA	Intervista di Maura Morandi, corrispondente di OB da Tbilisi, a Mikheil Saakashvili, Presidente della Georgia	Quaderni speciali di Limes, rivista italiana di geopolitica	Maura Morandi
151	30 set 2008	STAMPA	Articolo di Maura Morandi, corrispondente di OB da Tbilisi, su situazione della Georgia post crisi	Quaderni speciali di Limes, rivista italiana di geopolitica	Maura Morandi
152	30 set 2008	WEB	Intervista di Francesco Martino a Lamberto Zannier, capomissione dell'UNMIK in Kosovo	B92	Francesco Martino
153	2 ott 2008	RADIO	Intervista a Roberta Bertoldi su missione EUMM in Georgia	Radio Città Futura Roma	Roberta Bertoldi
154	30 ott 2008	STAMPA	Redazionale di Andrea Rossini su situazione in Caucaso	Europ.a. - n. 10/2008	Andrea Rossini
155	30 ott 2008	STAMPA	Intervista di Andrea Rossini a Jonathan Withley sulla Georgia	Europ.a. - n. 10/2008	Andrea Rossini
156	17 ott 2008	RADIO	Intervista a Luisa Chiodi su cosa fa OB come media elettronico	RAI International	Luisa Chiodi
157	31 ott 2008	STAMPA	Articolo di Franco Juri, corrispondente da Koper, su questione dei "cancellati" in Slovenia	Missioni Consolata n. 10-11/2008	Franco Juri
158	31 ott 2008	STAMPA	Articolo di Roberta Bertoldi sulla libertà di stampa in Caucaso	Missioni Consolata n. 10-11/2008	Roberta Bertoldi
159	1 nov 2008	STAMPA	Articolo di Gilda Lyghounis su guerra di francobolli tra Grecia e Macedonia	Il Collezionista - La rivista dei francobolli e della filografia	Gilda Lyghounis
160	30 ott 2008	STAMPA	Pubblicità di Osservatorio Balcani	Freedom From Fear - Numero zero del Magazine dell'UNICRI (United Nations Interregional Office Crime and Justice Research Institute) di Torino, e del Max Planck Institute di Berlino	//
161	6 nov 2009	WEB	Intervista a Davide Cremaschi sulle elezioni anticipate in Cecenia	NanniMagazine.it http://www.nannimagazine.it/articolo/Cecenia%3A+Cremaschi%2C+elezioni+plebiscito+per+Kadyrov	Davide Cremaschi
162	14 nov 2008	RADIO	Servizio della redazione su convegno 2008 OB a Vienna nella trasmissione "Europa-Journal" delle 18:20	Radio ORF 1	//
163	19 nov 2008	RADIO	Intervista a Andrea Rossini sulla causa per genocidio della Croazia contro la Serbia in diretta al GR delle 8:45	Radio RAI3 - GR3	Andrea Rossini
164	19 nov 2008	RADIO	Intervista a Andrea Rossini sulla causa per genocidio della Croazia contro la Serbia	Radio Onda d'Urto Brescia	Andrea Rossini
165	19 nov 2008	RADIO	Intervista a Luisa Chiodi su convegno 2008 OB a Vienna	Radio Radicale	Luisa Chiodi
166	22 nov 2008	RADIO	Intervista a Luisa Chiodi su convegno 2008 OB a Vienna, a trasmissione "Passaggio a sud-est" delle 22:30	Radio Radicale http://www.radioradicale.it/scheda/267204/elaborazione-del-passato-e-riconciliazione-nei-balconi-intervista-a-luisa-chiodi	Luisa Chiodi
167	22 nov 2008	TV	Servizio della redazione di Levante su Convegno OB 2008 a Vienna	RaiTre - Levante	Andrea Rossini
168	26 nov 2008	STAMPA	Articolo di Nicola Falcinella su cinema romeno	Corriere del Trentino	Nicola Falcinella
169	29 nov 2008	TV	Servizio della redazione di TGR Trentino - Alto Adige su Convegno OB 2008 a Vienna	RaiTre - Regionale TAA	//
170	1 dic 2008	RADIO	Intervista a Mihaela Iordache su elezioni politiche in Romania	Radio Popolare	Mihaela Iordache
171	2 dic 2008	RADIO	Intervista a Francesco Martino su elezioni politiche in Romania	RTSI - Radio Svizzera Italiana	Francesco Martino
172	10 dic 2008	RADIO	Intervista a Luisa Chiodi su Osservatorio Balcani	Radio San Marino RTV	Luisa Chiodi
173	11 dic 2008	STAMPA	Articolo di Gilda Lyghounis su scontri in Grecia	Liberal (quotidiano)	Gilda Lyghounis

N.	Data	Luogo	Attività	Organizzatore	Persone coinvolte
Incontri Pubblici					
1	9 gen 2008	Roma	Partecipazione all'incontro del Gruppo di lavoro su cooperazione internazionale	Ministero degli Affari Esteri	Michele Nardelli
2	18 gen 2008	Roma	Partecipazione al seminario ad invito "Il ruolo dell'Italia in Kosovo"	Italian Foreign Policy Dialogue	Francesca Vanoni
3	19 gen 2008	Ravenna	Partecipazione in qualità di relatore all'incontro "Infiniti Balcani. Viaggio sentimentale da Pristina a Bruxelles"	Provincia di Ravenna, in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense e Fondazione Flaminia Ravenna	Michele Nardelli
4	25 gen 2008	Roma	Partecipazione in qualità di relatore all'incontro "Kosovo, non per caso. La Nato, i Balcani, le responsabilità dell'Europa"	Gruppo Parlamentare di Rifondazione Comunista	Michele Nardelli
5	28 gen 2008	Padova	Partecipazione in qualità di relatore all'incontro "Il futuro del Kosovo"	Fondazione Nuova Società	Davide Sighele
6	28 gen 2008	Valgrehentino (LC)	Partecipazione in qualità di relatore a serata pubblica con proiezione del documentario "Dopo Srebrenica"	Comune di Valgrehentino	Andrea Rossini
7	29 gen 2008	Presezzo (BG)	Partecipazione in qualità di relatrice all'incontro "Il cerchio del ricordo"	Comune di Presezzo	Luisa Chiodi
8	1 feb 2008	Roma	Partecipazione all'incontro del Gruppo di lavoro su cooperazione internazionale	Ministero degli Affari Esteri	Michele Nardelli
9	9 feb 2008	Milano	Partecipazione in qualità di relatore all'incontro "Kosovo: linea di confine"	Associazione per la Pace - Gruppo di Milano, Associazione Saraj, Casa Pace di Milano, Collettivo Vagabondi di Pace, Coordinamento Pace di Cinisello Balsamo, Donne in Nero di Milano e Guerre&Pace	Michele Nardelli
10	25 feb 2008	Padova	Partecipazione in qualità di relatore alla serata pubblica "Le cattive memorie"	Associazione per la Pace - Gruppo di Padova, ACS - Associazione di Cooperazione e Sviluppo e C.d.Q. 4 Sud-Est	Andrea Rossini
11	8 mar 2008	Serra San Quirico (AN)	Partecipazione in qualità di relatore al seminario "Balcani oggi" nell'ambito del ciclo di appuntamenti "Altre Shoah: la ex Jugoslavia"	Sistema Bibliotecario della Comunità Montana dell'Esino Frasassi, in collaborazione con Comuni di Arcevia, Fabriano, Serra San Quirico e Staffolo	Michele Nardelli
12	14 mar 2008	Trento	Partecipazione in qualità di relatore al seminario "Nuova Cooperazione" nell'ambito della World Social Agenda	Fondazione Fontana onlus	Michele Nardelli
13	20 mar 2008	Torino	Partecipazione in qualità di relatore a incontro nell'ambito della "Giornata mondiale contro la bugia politica"	Scuola Holden e Farhenheit RadioRaiTre	Luca Rastello
14	27 mar 2008	Genova	Partecipazione in qualità di relatore al seminario "Inizio dell'epopea Jugoslava: al cospetto del male" nell'ambito del ciclo "Cultura, Storia e Memoria nei Balcani" + Proiezione del documentario "Il cerchio del ricordo"	Arcidiocesi di Genova - Caritas Diocesana e Dipartimento di Ricerche Europee, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Andrea Rossini
15	27 mar 2008	Trento	Partecipazione in qualità di relatore a serata pubblica "Cosa succede in Kosovo?"	Associazione Ya Basta Trento http://www.globalproject.info/art-15576.html	Michele Nardelli
16	4 apr 2008	Trento	Partecipazione in qualità di relatore al primo incontro dal titolo "La bosanska kafa" del ciclo "Raccontare i Balcani"	Associazione Tremembè Onlus e Associazione Progetto Prijedor; in collaborazione con Associazione Trentino con il Kosovo, Associazione Tavolo Trentino con Kraljevo, Associazione Viaggiare i Balcani e Osservatorio sui Balcani	Michele Nardelli
17	8 apr 2008	Bologna	Partecipazione in qualità di relatore a dibattito "Cooperazione italiana oggi: formazione, proposte di riforma e prospettive future"	Sinistra universitaria	Michele Nardelli
18	9 apr 2008	Trento	Partecipazione in qualità di relatore al secondo incontro dal titolo "Il cerchio del ricordo" del ciclo "Raccontare i Balcani" + Proiezione del documentario "Il cerchio del ricordo"	Associazione Tremembè Onlus e Associazione Progetto Prijedor; in collaborazione con Associazione Trentino con il Kosovo, Associazione Tavolo Trentino con Kraljevo, Associazione Viaggiare i Balcani e Osservatorio sui Balcani	Andrea Rossini
19	16 apr 2008	Trento	Partecipazione in qualità di moderatore al terzo incontro dal titolo "Al di là del caos" del ciclo "Raccontare i Balcani"	Associazione Tremembè Onlus e Associazione Progetto Prijedor; in collaborazione con Associazione Trentino con il Kosovo, Associazione Tavolo Trentino con Kraljevo, Associazione Viaggiare i Balcani e Osservatorio sui Balcani	Michele Nardelli
20	18 apr 2008	Lecce	Partecipazione in qualità di relatore alla tavola rotonda "Prospettive dei rapporti inter-adriatici", nell'ambito del progetto Promoalba	Regione Puglia e Università del Salento	Davide Sighele

21	18 apr 2008	Lecce	Partecipazione in qualità di relatore a proiezione del video "Bocca, occhi, orecchie. Un viaggio nelle alpi albanesi" di Davide Sighele e Micol Cossali, nell'ambito del progetto Promoalba	Regione Puglia e Università del Salento	Davide Sighele
22	23 apr 2008	Genova	Partecipazione in qualità di relatore a seminario "Kosovo" del ciclo "Cultura, Storia e Memoria nei Balcani"	Arcidiocesi di Genova - Caritas Diocesana e Dipartimento di Ricerche Europee (DI.RE.), in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Davide Sighele
23	23 apr 2009	Trento	Partecipazione in qualità di moderatore al terzo incontro dal titolo "Note, sapori e racconti di viaggio" del ciclo "Raccontare i Balcani"	Associazione Tremembè Onlus e Associazione Progetto Prijedor; in collaborazione con Associazione Trentino con il Kosovo, Associazione Tavolo Trentino con Kraljevo, Associazione Viaggiare i Balcani e Osservatorio sui Balcani	Michele Nardelli
24	5 mag 2008	Mezzolombardo (TN)	Partecipazione in qualità di facilitatore a incontro-dibattito "Pace: utopia, sogno, necessità?", 5 incontri con Božidar Stanišić nell'ambito di "Giomate di pace e diritti umani"	a.t.a.s. Cultura e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Luca Zanoni
25	6 mag 2008	Cavalese (TN)	Partecipazione in qualità di facilitatore a incontro-dibattito "Pace: utopia, sogno, necessità?", 5 incontri con Božidar Stanišić nell'ambito di "Giomate di pace e diritti umani"	a.t.a.s. Cultura e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Chiara Sighele, Maria Elena Franco
26	7 mag 2008	Tuenno (TN)	Partecipazione in qualità di facilitatore a incontro-dibattito "Pace: utopia, sogno, necessità?", 5 incontri con Božidar Stanišić nell'ambito di "Giomate di pace e diritti umani"	a.t.a.s. Cultura e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Michele Nardelli
27	8 mag 2008	Malè (TN)	Partecipazione in qualità di facilitatore a incontro-dibattito "Pace: utopia, sogno, necessità?", 5 incontri con Božidar Stanišić nell'ambito di "Giomate di pace e diritti umani"	a.t.a.s. Cultura e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Mauro Cereghini
28	9 mag 2008	Pergine Valsugana (TN)	Partecipazione in qualità di facilitatrice a incontro-dibattito "Pace: utopia, sogno, necessità?", 5 incontri con Božidar Stanišić nell'ambito di "Giomate di pace e diritti umani"	a.t.a.s. Cultura e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Nicole Coritore
29	9 e 10 mag 2008	Trento	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Il pluralismo nella transizione costituzionale dell'area balcanica: diritti e garanzie", nell'ambito dell'evento "I Balcani in Europa?" (Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale - P.R.I.N. 2005)	Università di Trento - Dipartimento Scienze Giuridiche e Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, con il patrocinio dell'Associazione di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo	Francesca Vanoni
30	17 mag 2008	Bolzano	Partecipazione in qualità di moderatore al convegno internazionale "Tredici anni dopo Dayton. Quale Futuro per Srebrenica e la Bosnia Erzegovina?", nell'ambito dell'evento "I Balcani dalle guerre all'Europa. Il Sudtirolo come un luogo di incontro e dialogo", a suo volta parte del progetto "Adopt Srebrenica"	Fondazione Alexander Langer Stiftung	Luisa Chiodi
31	19 mag 2008	Trieste	Partecipazione in qualità di relatrice al dibattito "Il ruolo della società civile nei Balcani: Terre e Libertà come esperienza di volontariato internazionale"	ACLI Trieste, IPSIA Trieste e Cicolò ACLI Campanelle	Nicole Coritore
32	19 mag 2008	Rovereto (TN)	Partecipazione in qualità di relatore a proiezione del documentario "Niente a nessuno" prodotto da Associazione Trentino con il Kosovo sulla libertà di movimento in Kosovo, nell'ambito del cine-forum "In difesa dei diritti"	Associazione Amici di Religion Today, Progetto Colomba e Associazione Mi Gente, in collaborazione con Tavolo Trentino con il Kosovo e Operazione Colomba (APGXIII), con il sostegno di Comitato delle Associazioni per la Pace e i Diritti Umani di Rovereto	Davide Sighele
33	28 mag 2008	Torre Pellice (TO)	Partecipazione in qualità di relatrice alla proiezione del documentario di OB "Il cerchio del ricordo"	Comune di Torre Pellice	Luisa Chiodi
34	29 mag 2008	Cremona	Partecipazione in qualità di relatore alla proiezione del documentario di OB "Il cerchio del ricordo" nell'ambito dell'evento "Strani Vari. Cartoline dai Balcani", IV rassegna di vita e cultura dei popoli balcanici	Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici, ARCI Cremona e Consorzio Italiano di Solidarietà	Michele Nardelli
35	29, 30 e 31 mag 2008	Pescara	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno Interreg "Europa adriatica. Rotte e percezioni nella storia e nella cultura del mare comune"	Università G. D'Annunzio di Chieti e Pescara	Luisa Chiodi
36	4 giu 2008	Trento	Partecipazione a seminario "AestOvest: storie di confine"	Osservatorio sui Balcani	Staff OB
37	4 e 5 giu 2008	Condove (TO)	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Controcorrente: costruire la pace con giustizia"	Comune di Condove - Scuola di Pace Achille Croce	Silvia Nejrrotti
38	11 giu 2008	Padova	Partecipazione in qualità di relatore alla presentazione del libro "Un calcio alla guerra? Pratiche rituali, appartenenze collettive e conflitto politico in Bosnia Erzegovina"	Università degli Studi di Padova e Associazione Italiana di Sociologia	Michele Nardelli
39	24 giu 2008	Trieste	Partecipazione a seminario "AestOvest: sconfinare in Europa"	Osservatorio sui Balcani	Staff OB
40	27 e 28 giu 2008	Levico Terme (TN)	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno internazionale "Asia centrale e Caucaso. Percorsi di studio e ricerca"	ASIAC - Associazione per lo studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso	Roberta Bertoldi, Maura Morandi, Elena Murdaca, Davide Cremaschi
41	9 lug 2008	Parma	Partecipazione in qualità di relatore a incontro-teatro "L'Europa di mezzo", appuntamento nell'ambito di "Atlante Balcanico: percorsi tra storia, memoria, letteratura e luoghi di confine"	Comune di Parma - Istituzione Biblioteche	Michele Nardelli
42	10 lug 2008	Monfalcone (GO)	Partecipazione in qualità di relatore a incontro-riflessione "Lettere mediterranee"	Associazione culturale Onde Mediterranee	Michele Nardelli

43	11 lug 2008	Borgo Valsugana (TN)	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Buon compleanno Srebrenica!" in occasione del tredicesimo anniversario dell'eccidio	Gruppo teatrale Tarantás	Michele Nardelli
44	4 ago 2008	Trento	Partecipazione a presentazione dei libri "Donne trentine della solidarietà" e "Donne per un altro mondo" con capitoli scritti anche da OB	Provincia autonoma di Trento - Assessorato alla solidarietà internazionale	Luisa Chiodi
45	12 set 2008	Castiglione del Lago, Cortona (AR)	Partecipazione in qualità di relatore a "GlobaleLocale - Scuola politica estiva del Partito Democratico" per una lezione sui Balcani dal titolo "Labirinto Balcanico"	Partito Democratico	Michele Nardelli
46	13 set 2008	Villa Lagarina (TN)	Partecipazione a inaugurazione mostra di Jelena Vasiljev "Essendo così i lupi..."	PROMART - Libera Associazione per la Promozione delle Arti - Trento, in collaborazione con Comune di Villa Lagarina (TN), Osservatorio sui Balcani, FORMAT - Centro Audiovisivi della Provincia Autonoma di Trento	Michele Nardelli Marco Vender
47	26 set 2008	Milano	Partecipazione in qualità di relatore a incontro-teatro "L'Europa di mezzo, suggestioni e personaggi dei Balcani", nell'ambito di "Balkanexpress: un viaggio tra sapori, musica e parole dei Balcani"	Associazione Gramigna, Tavolo Trentino con Kraljevo, Viaggiare i Balcani, Circolo Arci Scighera, con il sostegno di Consiglio di Zona 9 Milano e Provincia autonoma di Trento	Michele Nardelli
48	3 e 4 ott 2008	Aarau (CH)	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Direct democracy in and around Europe: integration, innovation, illusions and ideology"	Centre for Research on Direct Democracy - Zentrum für Demokratie Aarau / Università di Zurigo	Luisa Chiodi
49	10 e 11 ott 2008	Rovereto (TN)	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Forze Armate, Organizzazioni Non Governative, Industria a confronto. L'esperienza degli italiani nelle aree di crisi: la formazione delle risorse umane", terza edizione dei convegni "Le armi della Repubblica"	Museo Storico Italiano della Guerra Onlus - Rovereto, Mine Action Italy Onlus - Brescia e Società Esplosivi Industriali SpA - Ghedi	Luisa Chiodi
50	11 ott 2008	Villa Lagarina (TN)	Partecipazione in qualità di relatore a presentazione catalogo della mostra di Jelena Vasiljev "Essendo così i lupi..." e a dibattito "Balcani oggi"	PROMART - Libera Associazione per la Promozione delle Arti - Trento, in collaborazione con Comune di Villa Lagarina (TN) e Osservatorio sui Balcani	Michele Nardelli
51	16 ott 2008	Trento	Partecipazione in qualità di moderatore a presentazione del libro di Francesco Strazzani "Notte balcanica. Guerre, crimine, stati falliti alle soglie d'Europa"	Società editrice il Mulino	Davide Sighele
52	16, 17 e 18 ott 2008	Tirana (ALB)	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "L'italicità e i media nei paesi dell'Europa sud-orientale" in occasione dell'Ottava Settimana della Lingua Italiana nel Mondo	Comunità Radiotelevisiva Italoфона	Luisa Chiodi
53	23 ott 2008	Roma	Partecipazione a seminario a porte chiuse "Guerra in Georgia agosto 2008. Aggiornamento post-conflitto"	Ambasciata della Georgia presso la Repubblica Italiana	Giorgio Comai
54	25 ott 2008	Parma	Partecipazione in qualità di relatore alla proiezione de "Il cerchio del ricordo" nell'ambito del Festival dell'Architettura 2008	Festival dell'Architettura	Andrea Rossini Chiara Sighele
55	1 e 2 nov 2008	Riva del Garda (TN)	Presenza con uno stand informativo al convegno internazionale di Mani Tese "Gli equilibri della fame. La cooperazione è la risposta?"	Mani Tese, in collaborazione con Provincia autonoma di Trento, con il sostegno di Ministero degli Affari Esteri - DGCS, con il patrocinio del Comune di Riva del Garda	Nicole Corritore Mauro Cereghini
56	5 nov 2008	Trento	Partecipazione in qualità di relatrice alla presentazione del libro di Dusan Velickovic "Serbia Hardcore"	Centro Sociale Bruno	Francesca Vanoni
57	9 e 10 nov 2008	Vienna (A)	Partecipazione a convegno annuale di Osservatorio sui Balcani "Dealing with the past and reconciliation processes in the Western Balkans"	Osservatorio Balcani e Caucaso, Institute for the Danube Region and Central Europe e Center for European Integration Strategies	Luisa Chiodi; Francesca Vanoni; Marco Vender; Davide Sighele; Andrea Rossini; Nicole Corritore; Roberta Bertoldi; Roberto Antoniazzi; Chiara Sighele; Chiara Cont
58	12 nov 2008	Roma	Partecipazione a giornata di lavoro "Caucaso meridionale: opportunità d'affari per le imprese italiane in Armenia, Azerbaijan, Georgia"	Istituto nazionale per il Commercio Estero, in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e Ministero dello Sviluppo Economico	Giorgio Comai
59	5 dic 2008	Trento	Partecipazione in qualità di moderatrice alla presentazione del libro "Darsi il tempo" di Mauro Cereghini e Michele Nardelli	Osservatorio Balcani e Caucaso e EMI Edizioni	Luisa Chiodi
60	9 dic 2008	Ancona	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Da mare frontiera a mare cerniera: le migrazioni e la società mediterranea del futuro" a Ancona	Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione e lo Sviluppo (ASCS)	Luisa Chiodi
61	15 dic 2008	Bari	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Identità, Nazioni e Stati in Adriatico"	Università degli Studi di Bari, Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo e Fondazione Istituto Gramsci	Luisa Chiodi
62	15 dic 2008	Bari	Partecipazione in qualità di relatrice a convegno "Identità, Nazioni e Stati in Adriatico"	Università degli Studi di Bari, Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo e Fondazione Istituto Gramsci	Marjola Rukaj
63	18 dic 2008	Avezzano (AQ)	Partecipazione in qualità di relatore alla tavola rotonda "Il cooperante leggero - La cooperazione di comunità"	Rete Abruzzo	Michele Nardelli

N.	Data	Luogo	Attività	Organizzatore	Persone coinvolte
Docenze					
1	23 gen 2008	Brescia	Docenza al Corso di giornalismo: le trasformazioni del linguaggio giornalistico, il giornalismo on-line, il portale di OB	Liceo "Veronica Gambara"	Andrea Rossini
2	5 feb 2008	Prijedor (BiH)	Docenza al workshop "Storia orale e identità locale: tra documentazione e interpretazione" nell'ambito del progetto "Memoria e Riconciliazione"	Museo di Kozara, Museo Storico in Trento, Associazione Progetto Prijedor, Agenzia della Democrazia Locale di Prijedor	Andrea Rossini
3	25 feb 2008	Torino	Docenza al Corso di perfezionamento "Sistemi e Culture in Relazione e in Conflitto: Maghreb, Mashrek, Balcani" - Lezione su "Linee per una nuova filosofia della cooperazione"	Università di Torino - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Scienze Politiche	Michele Nardelli
4	5 e 6 mar 2008	Portogruaro (VE)	Docenza al Master "Progettazione e Gestione delle attività di Cooperazione e di Formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica" - Lezione su "From dissidence to no-profit. //Civil society, social movements and transnational dynamics in Central Europe and the Balkans from the 70s onwards"	Università di Padova, Università di Trieste e Istituto Internazionale Jacques Maritain	Luisa Chiodi
5	7 mar 2008	Milano	Docenza alle classi IV e V del liceo su rapporti attuali tra i Paesi balcanici e l'Europa, il nodo del Kosovo	Istituto Gonzaga, Milano	Luca Zanoni
6	17 mar 2008	Portogruaro (VE)	Docenza al Master "Progettazione e Gestione delle attività di Cooperazione e di Formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica"	Università di Padova, Università di Trieste e Istituto Internazionale Jacques Maritain	Michele Nardelli
7	26 mar 2008	Bologna	Docenza sul Tribunale internazionale per la ex Jugoslavia a Corso di Storia e Istituzioni dei Paesi dell'Europa Orientale	Università di Bologna - Facoltà di Scienze Politiche	Andrea Rossini
8	28 mar 2008	Bergamo	Docenza al Corso di aggiornamento per insegnanti "Il 900 europeo: il secolo degli stermini" - Lezione su "Le guerre dei Balcani" e proiezione documentario "Dopo Srebrenica"	Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo	Luisa Chiodi
9	28 mar 2008	Bergamo	Docenza al Corso di aggiornamento per insegnanti "Il 900 europeo: il secolo degli stermini" - Lezione su "Le guerre dei Balcani" e proiezione documentario "Dopo Srebrenica"	Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo	Andrea Rossini
10	31 mar e 1 apr 2008	Portogruaro (VE)	Docenza al Master "Progettazione e Gestione delle attività di Cooperazione e di Formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica"	Università di Padova, Università di Trieste e Istituto Internazionale Jacques Maritain	Mauro Cereghini Silvia Nejrotti
11	4 apr 2008	Bergamo	Docenza al Corso di aggiornamento per insegnanti "Il 900 europeo: il secolo degli stermini" - Lezione su "Dissoluzione dell'Impero ottomano e sterminio armeno"	Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo	Fabio Salomoni
12	14 e 15 apr 2008	Padova	Docenza al Corso di Diritto Internazionale Penale	Università di Padova - Dipartimento di studi internazionali	Andrea Rossini
13	15 e 16 apr 2008	Bologna	Docenza su "Sostegno esterno ai processi di democratizzazioni: il caso di Otpor" e "Cooperazione decentrata italiana nei Balcani" (4 ore)	Università di Bologna - Facoltà di Scienze Politiche	Francesca Vanoni
14	17 apr 2008	Lecce	Docenza su "I rifugiati in Bosnia Erzegovina" a Master	Università del Salento	Davide Sighele
15	11, 12 e 13 giu 2008	Siena	Docenza a Euromaster (12 ore)	Università di Siena - Dipartimento Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali	Luisa Chiodi
16	23 e 24 giu 2008	Gorizia	Docenza su "Economic Reconstruction Management" al Master in International Peace Operators (10 ore)	Consorzio IUIES - International University Institute for European Studies	Andrea Rossini
17	18 lug 2008	Kosovska Mitrovica (KOSOVO)	Docenza all'interno di un ciclo sul giornalismo sul tema "Opportunità e rischi dei nuovi media on-line"	ONG Jelena Anžujaska	Francesco Martino
18	24 lug 2008	Porretta Terme (BO)	Docenza a Corso di Alta Formazione in Agricultural and Rural development policies analysis in the Western Balkan Countries", nell'ambito di Uniadriion	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Polo Scientifico Didattico di Forlì	Luisa Chiodi
19	24 ott 2008	Rovereto (TN)	Docenza a Programma di formazione per volontari in servizio civile internazionale: "Esercitazione: storia; memoria e giustizia" (6 ore)	Provincia autonoma di Trento - Assessorato alla solidarietà internazionale	Luisa Chiodi
20	30 ott 2008	Rovereto (TN)	Docenza a Programma di formazione per volontari in servizio civile internazionale: "Il Kosovo indipendente: sfida locale ed internazionale" (1,5 ore)	Provincia autonoma di Trento - Assessorato alla solidarietà internazionale	Francesca Vanoni
21	30 ott 2008	Rovereto (TN)	Docenza a Programma di formazione per volontari in servizio civile internazionale: "La Bosnia Erzegovina nell'empasse degli assetti di Dayton" (1,5 ore)	Provincia autonoma di Trento - Assessorato alla solidarietà internazionale	Davide Sighele
22	5 dic 2008	Trento	Docenza su "Civil society promotion" al Joint European Master in Comparative Local Development	Università di Trento - Scuola sullo sviluppo Locale, Università Corvinus di Budapest, Università di Lubiana, Università di Regensburg	Luisa Chiodi
23	18 dic 2008	Trento	Docenza a Percorso di formazione, informazione e scambio con scuole di Peja/Pec "Scuole si incontrano... in Kosovo" con la classe III A Aziendale dell'IPSCAT Livia Battisti di Trento	IPSCAT Livia Battisti e Associazione Trentino con il Kosovo	Davide Sighele

N.	Data	Luogo	Doc	Organizzatore	Persone coinvolte
Proiezioni documentari OB					
1	17 gen 2008	Brescia	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	Associazione Culturale Un Mondo di Carta	Andrea Rossini
2	26 gen 2008	Brescia	Il cerchio del ricordo	Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici	Andrea Rossini
3	28 gen 2008	Valgrehgentino (LC)	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	Comune di Valgrehgentino	Andrea Rossini
4	29 gen 2008	Presezzo (BG)	Il cerchio del ricordo	Biblioteca Comunale di Presezzo, in collaborazione con Parrocchia dei SS Fermo e Rustico	Luisa Chiodi
5	3 feb 2008	Barcellona (E)	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	OVNI - Osservatorio di video non identificato	//
6	13 feb 2008	Bologna	Il cerchio del ricordo	Università di Bologna - Facoltà di Scienze Politiche	Luisa Chiodi
7	16 feb 2008	TV SAT	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	RTB International (canale Sky 829)	//
8	17 feb 2008	TV SAT	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	RTB International (canale Sky 829)	//
9	25 feb 2008	Padova	Il cerchio del ricordo	Associazione per la Pace - Gruppo di Padova, ACS - Associazione di Cooperazione e Sviluppo e C.d.Q. 4 Sud-Est	Andrea Rossini
10	6 mar 2008	Portogruaro (VE)	Il cerchio del ricordo	Università di Padova, Università di Trieste e Istituto Internazionale Jacques Maritain	Luisa Chiodi
11	16 mar 2008	Staffolo (AN)	Il cerchio del ricordo	Sistema Bibliotecario della Comunità Montana dell'Esino Frasassi, in collaborazione con Comuni di Arcevia, Fabriano, Serra San Quirico e Staffolo	//
12	16 mar 2008	Mostar (BiH)	Il cerchio del ricordo	CEFA, Film Klub Mostar e OKC Abrasevic, in collaborazione con BY-PASS	Andrea Rossini
13	27 mar 2008	Genova	Il cerchio del ricordo	Arcidiocesi di Genova - Caritas Diocesana e Dipartimento di Ricerche Europee, in collaborazione con Osservatorio sui Balcani	Andrea Rossini
14	28 mar 2008	Bergamo	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo	Luisa Chiodi Andrea Rossini
15	4 apr 2008	Prijedor (BiH)	Il cerchio del ricordo	ADL Prijedor	Andrea Rossini
16	9 apr 2008	Trento	Il cerchio del ricordo	Associazione Tremembè Onlus e Associazione Progetto Prijedor	Andrea Rossini
17	28 mag 2008	Torre Pellice (TO)	Il cerchio del ricordo	Comune di Torre Pellice	Luisa Chiodi
18	29 mag 2008	Cremona	Il cerchio del ricordo	Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici, ARCI Cremona e Consorzio Italiano di Solidarietà	Michele Nardelli
19	7 lug 2008	Stolac (BiH)	Dopo Srebrenica - La memoria, il presente	Stolac Short Film Festival	//
20	7 lug 2008	Stolac (BiH)	Pianeta Zastava - La Torino dei Balcani	Stolac Short Film Festival	//
21	28 ago 2008	Srebrenica (BiH)	Il cerchio del ricordo	Fondazione Alexander Langer Stiftung	Andrea Rossini
22	12 ott 2008	Rovereto (TN)	Il cerchio del ricordo	Museo Civico Rovereto - Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico	
23	25 ott 2008	Parma	Il cerchio del ricordo	Festival dell'Architettura	Andrea Rossini

Collaborazioni editoriali

	QUANDO	CHI	TITOLO	AUTORE	EDITORE
1	gennaio	Irene Dioli	OmoSapiens.2 - Spazi e identità queer	Di'Gay Project DGP	Carrocci Editore
2	maggio	Marilisa Lorusso	Status giuridico ed evoluzione politica in Alto Karabakh, Abkhazia e Ossetia meridionale	ISPI - Policy Brief n. 82	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
3	giugno	Luisa Chiodi	The profession of Civil Society in Post-communist Albania	Albanian Journal of Politics, Vol. IV, Issue I	
4	agosto	Luisa Chiodi	Progetto Cinema nei Balcani	Rivista AltreStorie n. 26/2009	Fondazione Museo Storico del Trentino
5	agosto	Roberta Bertoldi	"Donne per un altro mondo" - introduzione al capitolo Balcani e Caucaso: "La forza delle donne in un mosaico impazzito"	AA.VV.	Gabrielli Editori
6	agosto	Nicole Corritore	"Donne per un altro mondo" - storia di Radmila Zarković: "Quando a Mostar arrivò la guerra"	AA.VV.	Gabrielli Editori
7	agosto	Maura Morandi	"Donne per un altro mondo" - storia di Nino Ananiashvili : "Mi chiamo Nino"	AA.VV.	Gabrielli Editori
8	//	Luca Rastello	Prefazione al libro "Processo agli Scorpioni"	Jasmina Tešanović	Stampa Alternativa / Nuovi Equilibri

Prof. Alberto Robol

Reggente Fondazione Opera Campana dei Caduti

